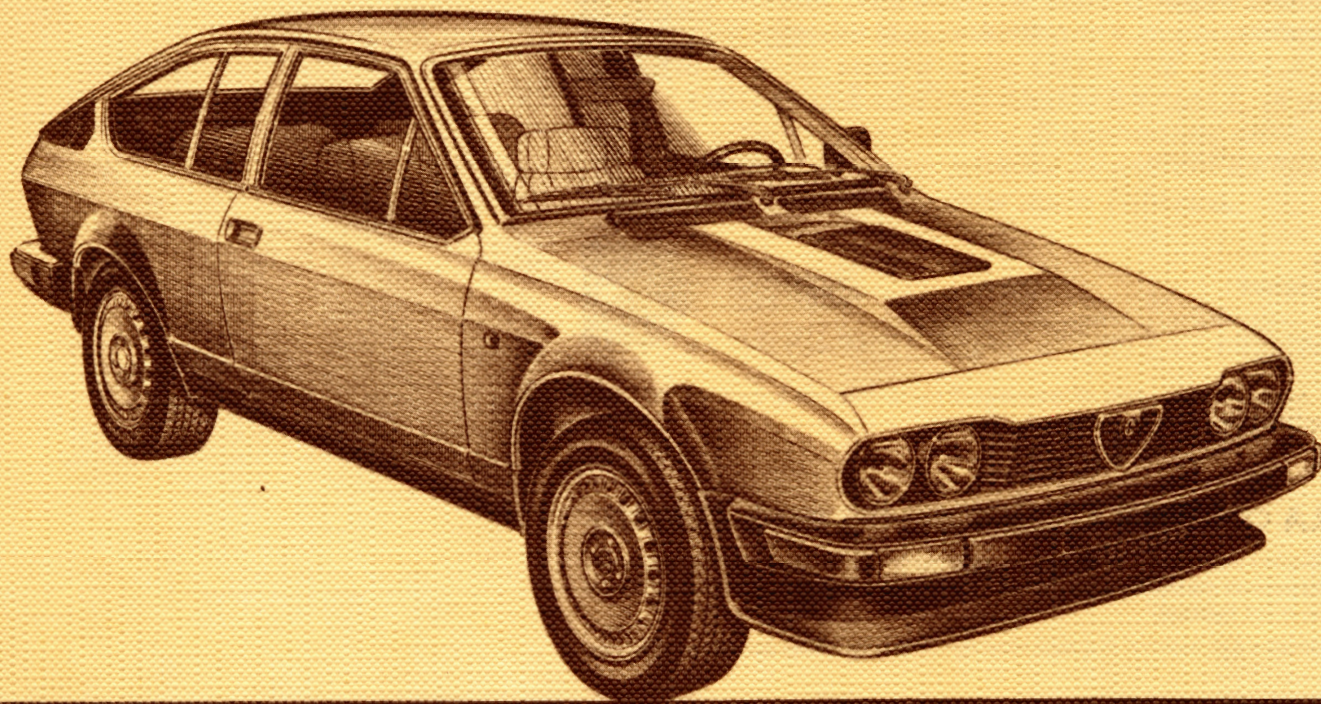




uso e manutenzione

Alfawiki.nl

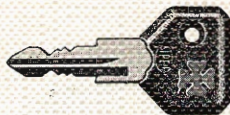
ALFA ROMEO *gtv 6* **2.5**

CHIAVI

Si consiglia di prendere nota delle sigle stampigliate sulle chiavi (o sulla targhetta autoadesiva allegata alla chiave); in caso di richiesta di duplicati, è infatti necessario specificare la sigla.

Accensione motore
bloccasterzo

SIGLA



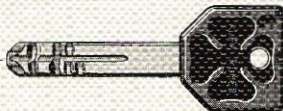
Serbatoio carburante

SIGLA



Porte
e bagagliera

SIGLA



N.B. Accertarsi, dopo ogni rifornimento di carburante, che la serratura del tappo del serbatoio sia stata correttamente bloccata.

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEI SIGG. CLIENTI

Preghiamo i Sigg. Clienti di sottoporre ogni osservazione di carattere assistenziale all'Organizzata venditrice della vettura o alla nostra Consociata o Concessionaria operante nel mercato.

I nominativi e gli indirizzi di queste sono riportate nella Guida dei Servizi Assistenziali.

ATTENZIONE ALL'OSSIDO DI CARBONIO

Non tenere mai in moto il motore in un locale chiuso. I gas di scarico contengono ossido di carbonio, gas fortemente tossico e molto pericoloso perché, essendo incolore e insapore, è difficile avvertirne la presenza.

Per ottenere dalla vettura le migliori prestazioni ed assicurare a tutti i suoi organi la massima durata, È NECESSARIO ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE alle istruzioni per l'uso ed alle norme di manutenzione contenute in questo libretto. Nell'interesse della Clientela, si consiglia di fare eseguire la manutenzione e, ove occorra, la riparazione della vettura dalle OFFICINE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE ASSISTENZIALE, in quanto dette officine sono provviste di appropriate attrezzature e di personale particolarmente addestrato ad operare secondo le istruzioni ricevute dalla Fabbrica.

ALFA ROMEO – DIREZIONE ASSISTENZA TECNICA

Alfawiki.nl

I dati tecnici riportati sul presente libretto sono indicativi: la Fabbrica si riserva il diritto di variare, senza impegno di darne comunicazione, le caratteristiche ed i dati forniti col presente libretto. Alcune delle dotazioni descritte sono opzionali: per il loro elenco completo vedere il listino prezzi.

INDICE

3 - GARANZIA - LIBRETTO DI SERVIZIO - SERVIZI ASSISTENZIALI

USO VETTURA

- 6 - COMANDI, APPARECCHI E DOTAZIONI DI BORDO
- 7 - Posto guida - Strumentazione
- 8 - Avviamento motore - Arresto motore - Bloccasterzo
- 9 - Assetto di guida - Sedili anteriori
- 11 - Regolazione altezza volante - Leva cambio
- 12 - Specchietti retrovisori
- 13 - Alette parasole - Indicatori di direzione
- 14 - Luci esterne
- 15 - Faro retronebbia - Luci simultanee di emergenza - Tergicristallo e pompa lavacrystallo
- 16 - Cinture di sicurezza
- 18 - Plafoniere - Cassetto
- 19 - Accendisigari - Posacenere
- 20 - CLIMATIZZAZIONE E SBRINAMENTO
- 23 - PORTE E CRISTALLI
- 24 - COFANO MOTORE
- 25 - BAGAGLIERA
- 26 - SOSTITUZIONE RUOTE
- 27 - TRAINO - SOLLEVAMENTO VETTURA - CATENE PER NEVE
- 28 - AVVERTENZE E PRECAUZIONI
 - Rodaggio - Avviamento a freddo - Avviamento a caldo - In caso di mancato avviamento
- 29 - Prima di iniziare la marcia - In marcia - In sosta - Durante il periodo invernale
- 30 - CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI CARBURANTE

MANUTENZIONE

- 32 - Schema operazioni periodiche
- 33 - Verifica livello olio motore - Sostituzione olio motore
- 34 - Sostituzione filtro olio
- 35 - Verifica livello - Sostituzione olio cambio differenziale
- 36 - Filtro aria
- 37 - Cinghia comando alternatore e pompa acqua
- 38 - CIRCUITO DI RAFFREDDAMENTO
- 39 - Serbatoio di espansione
- 40 - FRENI
- 41 - Freno a mano - Serbatoio liquido freni - Istruzioni per il lavaggio del pianale inferiore - Serbatoio liquido frizione

42 - RUOTE

- Pressione pneumatici - Rotazione - Equilibratura - Pneumatici per neve
- 43 - CARROZZERIA
 - Lavaggio - Pulizia vetri - Tappezzeria - Liquido parabrezza - Inattività vettura
- 44 - Sostituzione spazzole tergilcristallo
- 45 - IMPIANTO ELETTRICO
 - Circuito di accensione - Candele
- 46 - Batteria
- 47 - Alternatore - Scatola portafusibili
- 48 - Orientamento proiettori
- 49 - Sostituzione lampadine
- 53 - AUTORADIO
- 54 - ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE DEL GANCIO DI TRAINO PER RIMORCHIO

DATI TECNICI

- 56 - CARATTERISTICHE
 - Motore - Vettura - Prestazioni
- 57 - Distribuzione - Gioco valvole - Accensione - Rapporti di trasmissione - Consumo carburante - Divergenza ruote anteriori
- 58 - IDENTIFICAZIONE VETTURA

VERSIONE CON CONDIZIONATORE D'ARIA

- 60 - Posto guida
- 61 - Condizionamento - Ventilazione
- 62 - Riscaldamento - Sbrinamento - Disappannamento parabrezza
- 63 - Norme di manutenzione

SCHEMI IMPIANTO ELETTRICO

- 64 - ILLUMINAZIONE ESTERNA ED INTERNA (SCHEMA A)
- 66 - UTILIZZATORI E ACCESSORI VETTURA CON RISCALDATORE (SCHEMA B)
- 68 - UTILIZZATORI E ACCESSORI VETTURA CON CONDIZIONATORE (SCHEMA C)
- 70 - INIEZIONE BOSCH (SCHEMA D)
- 71 - MOTORE (SCHEMA E)

Alfawiki.nl

Terza di copertina
LUBRIFICANTI PRESCRITTI - PRESSIONE PNEUMATICI - RIFORNIMENTI

GARANZIA

Per le clausole di garanzia fare riferimento al libretto di servizio.

LIBRETTO DI SERVIZIO

Con ogni veicolo nuovo viene consegnato al cliente il **Libretto di Servizio** il quale riporta le norme che regolano le prestazioni dei Servizi Alfa Romeo e le modalità di concessione della garanzia.

Il libretto comprende inoltre **un buono per operazioni gratuite**, ad eccezione dei lubrificanti, degli elementi filtranti (cartucce, filtri, ecc.) e del materiale di consumo, che il Cliente dovrà utilizzare durante il periodo di garanzia e nei limiti di percorso prescritti.

SERVIZI ASSISTENZIALI

I nominativi e gli indirizzi dei servizi assistenziali Alfa Romeo in Italia ed all'Estero sono riportati sull'apposita guida fornita in dotazione ad ogni vettura.

La rete assistenziale, riconoscibile dalle targhe munite dello stemma e dei contrassegni, è a disposizione della clientela per ogni intervento.

L'Organizzazione Alfa Romeo in Italia è pure individuabile sugli elenchi telefonici alfabetici alla voce «A» Alfa Romeo.

ALFA ROMEO

**Per la sicurezza della
Vostra vettura impiegate
solo RICAMBI ORIGINALI**



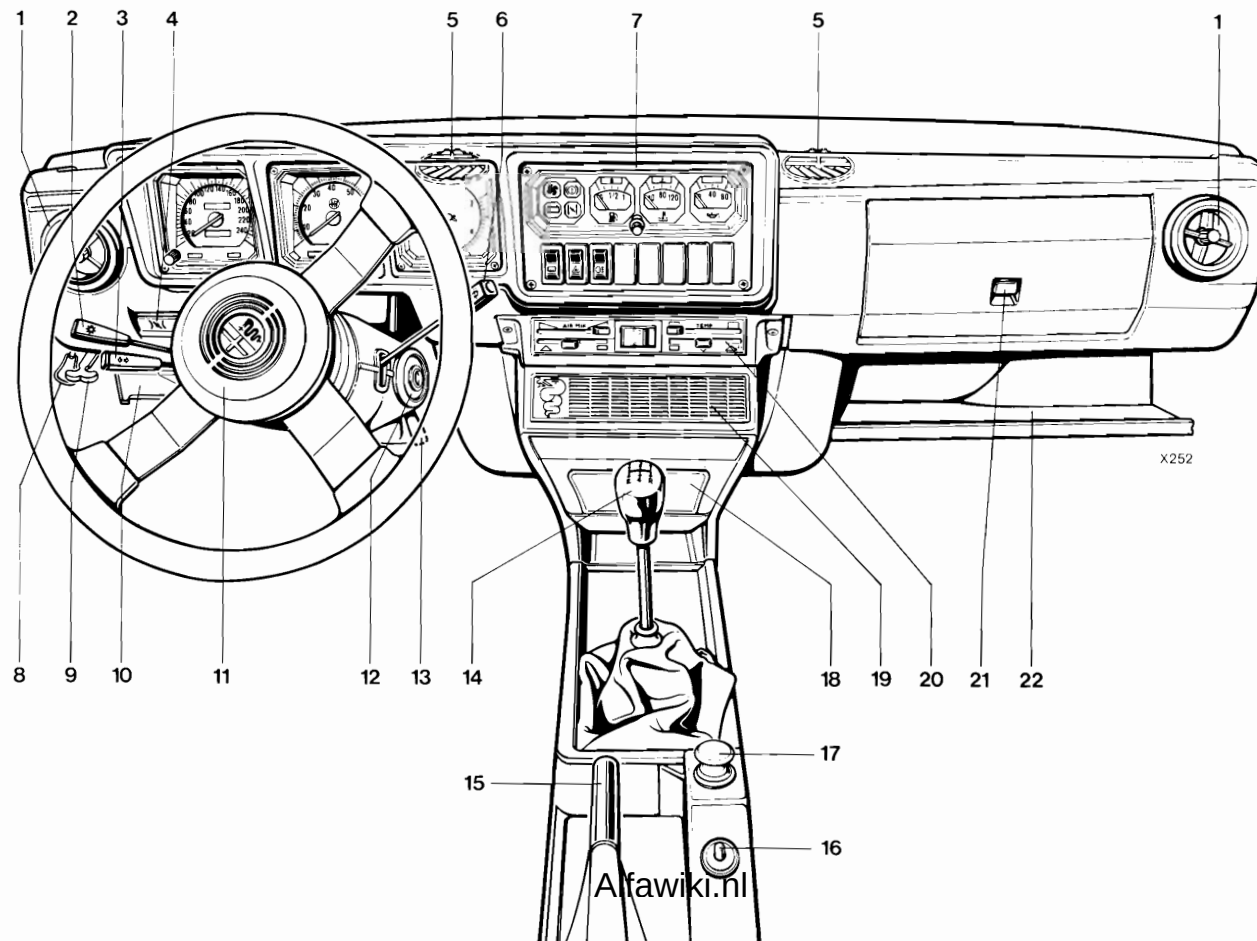
Alfawiki.nl

**ricambi originali
solo in questo imballo**

Alfawiki.nl

USO VETTURA

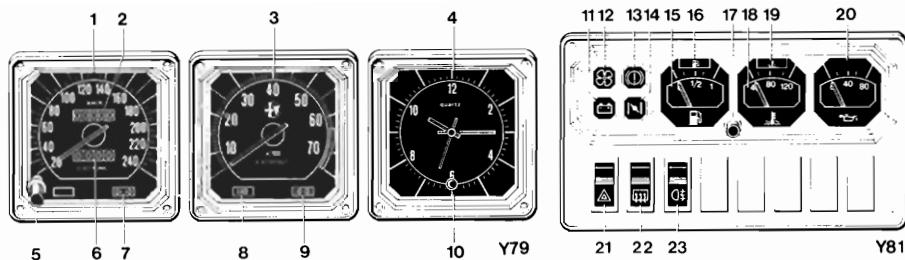
COMANDI, APPARECCHI E DOTAZIONI DI BORDO



Alfawiki.nl

POSTO GUIDA

- 1 - Bocchette orientabili per ventilazione dinamica (l'aria entra in vettura direttamente dall'esterno)
- 2 - Comando luci esterne e lampeggio
- 3 - Comando indicatori di direzione
- 4 - Acceleratore a mano
- 5 - Bocchette orientabili per sbrinamento parabrezza
- 6 - Leva comando tergicristallo e pompa elettrica lavacristallo
- 7 - Quadro portastrumenti
- 8 - Anello per apertura di emergenza cofano motore
- 9 - Tirante per apertura cofano motore
- 10 - Scatola portafusibili
- 11 - Avvisatore acustico
- 12 - Blocchetto avviamento motore e bloccasterzo
- 13 - Leva sblocco del meccanismo di regolazione del volante
- 14 - Leva cambio
- 15 - Freno a mano
- 16 - Deviatore posizionamento specchio retrovisore esterno
- 17 - Accendisigari
- 18 - Posacenere
- 19 - Vano per radio
- 20 - Comandi climatizzazione interno vettura (illuminati da lampadine quando si inseriscono le luci di posizione)
- 21 - Cassetto
- 22 - Ripiano portaoggetti



STRUMENTAZIONE

- 1 - Tachimetro elettronico
- 2 - Contachilometri totalizzatore
- 3 - Contagiri elettronico
- 4 - Orologio elettronico
- 5 - Azzeratore contachilometri parziale
- 6 - Contachilometri parziale
- 7 - Spia indicatori di direzione
- 8 - Spia fari abbaglianti
- 9 - Spia luci di posizione
- 10 - Comando registrazione orologio
- 11 - Spia alternatore
- 12 - Spia elettroventilatore di climatizzazione
- 13 - Spia freno a mano inserito e minimo livello liquido freni

- 14 - Spia cieca
- 15 - Indicatore livello carburante
- 16 - Spia riserva carburante
- 17 - Regolatore intensità luci quadro e comandi di climatizzazione
- 18 - Indicatore temperatura liquido di raffreddamento
- 19 - Spia massima temperatura liquido di raffreddamento
- 20 - Indicatore pressione olio motore
- 21 - Interruttore per luci di emergenza, con spia incorporata
- 22 - Interruttore accensione lunotto termico con spia incorporata
- 23 - Interruttore inserimento retronebbia con spia incorporata.

Alfawiki.nl



AVVIAMENTO MOTORE

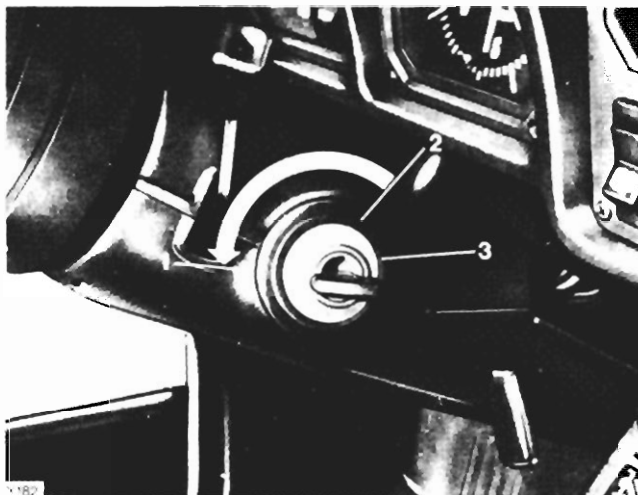
Inserire la chiave e ruotarla in senso orario sino alla posizione 3 (avviamento motore). Durante tale operazione, quando la chiave è in corrispondenza della posizione 2 (contatto inserito), si accende la spia dell'alternatore.

Non appena il motore è in moto, rilasciare la chiave. In caso di mancato avviamento, riportare la chiave alla posizione 1 (stop) e ripetere la manovra.

ARRESTO MOTORE

Ruotare la chiave in senso antiorario sino alla posizione 1 (stop).

Nota: la chiave deve rimanere in posizione 1, senza estrarla dal bloccetto, anche nel caso di traino della vettura (vedere altre avvertenze a pag. 29).



BLOCCASTERZO

Ruotare la chiave completamente in senso antiorario (posizione 1). Estrarre la chiave e ruotare leggermente il volante nei due sensi per agevolare l'inserimento del blocco.

Attenzione: estrarre la chiave **solo quando la vettura è ferma.**

Per sbloccare lo sterzo, inserire la chiave e ruotarla in senso orario, facendo contemporaneamente oscillare il volante nei due sensi.

Alfawiki.it

ASSETTO DI GUIDA

Il comfort e la sicurezza di marcia dipendono in larga misura da un corretto assetto di guida.

Le caratteristiche della vettura ed i dispositivi di cui la stessa è dotata consentono di personalizzare la posizione di guida; è quindi necessario, prima di iniziare la marcia, agire sui vari dispositivi che vengono di seguito descritti, al fine di ottenere le migliori condizioni di comfort, di visibilità e conseguentemente di sicurezza.

SEDILI ANTERIORI

Regolazione dell'altezza del sedile lato guida

Estrarre la leva e ruotarla verso la parte anteriore della vettura fino a quando il sedile è alla altezza desiderata; rilasciare la leva accertandosi che si reinserisca completamente.

Per abbassare il sedile ruotare la leva verso la parte posteriore della vettura; è necessario, per abbassare il sedile, che il passeggero si mangia seduto.

La corsa della regolazione in altezza è pari a circa 5 cm.



X169



Posizione longitudinale del sedile

Per lo scorrimento del sedile spostare lateralmente la leva 1; dopo aver disposto il sedile nella posizione desiderata, rilasciare la leva ed accertarsi, con leggeri spostamenti verso la parte anteriore e/o posteriore della vettura, che il sedile risulti bloccato.

Inclinazione degli schienali

L'inclinazione degli schienali si regola ruotando la manopola 2 sul lato di ciascun sedile.

Per accedere al sedile posteriore premere verso il basso la levetta 3; è così possibile ripiegare completamente in avanti lo schienale.

Poggiatesta

Gli schienali dei sedili anteriori sono dotati di poggiatesta regolabili in altezza.

La regolazione si esegue ruotando la manopola 4 posta sul lato di ciascun schienale.

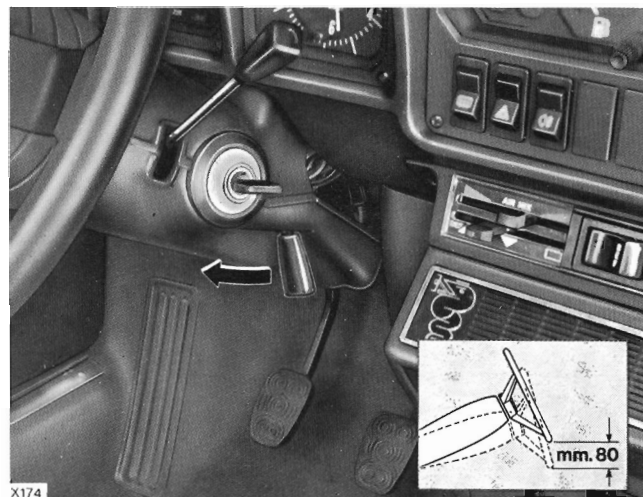
Alfawiki.it

X167

REGOLAZIONE ALTEZZA VOLANTE

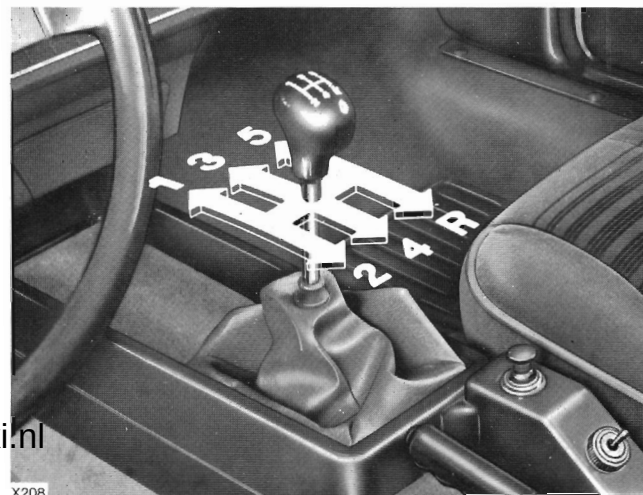
La posizione del volante è regolabile in altezza; l'escursione è pari a circa 8 cm.

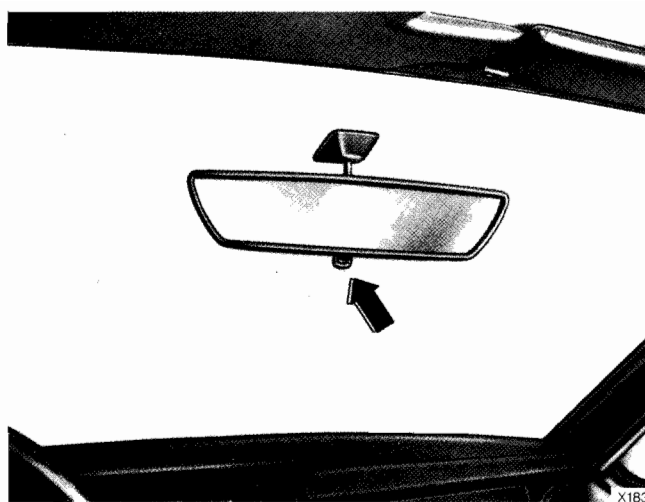
- Sbloccare il piantone tirando la leva verso il volante.
- Disporre il volante nella posizione voluta.
- Bloccare il piantone spingendolo a fondo la leva verso il cruscotto.



LEVA CAMBIO

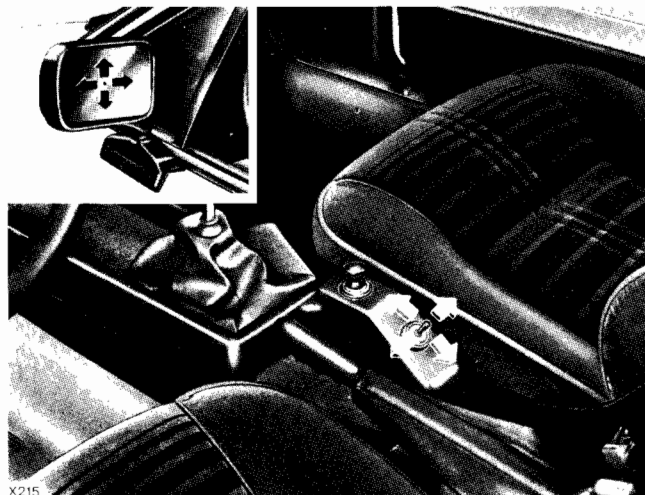
La posizione della leva cambio alle singole marce è riportata in figura. Nei cambi di marcia avere l'avvertenza di premere il pedale della frizione a fondo corsa in quanto solo in tale posizione si assicura il perfetto funzionamento del cambio.





SPECCHIETTO RETROVISORE INTERNO

Agendo sulla levetta evidenziata in figura si inserisce il dispositivo a riflessione antiabbagliante dello specchietto retrovisore interno.



SPECCHIETTO RETROVISORE ESTERNO

Lo specchietto esterno può essere posizionato agendo sull'interruttore disposto sul mobiletto centrale.

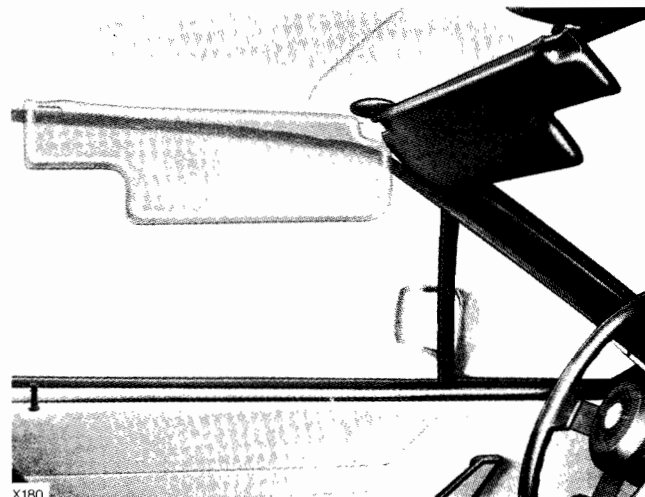
L'interruttore è a quattro posizioni, cui corrispondono altrettanti sensi di movimento dello specchietto, come evidenziato nell'illustrazione.

ATTENZIONE:

Si consiglia di agire alternativamente, e se necessario a più riprese, sui dispositivi precedentemente descritti, sino ad ottenere le condizioni migliori e più naturali di comfort e visibilità. Accertarsi inoltre, prima di iniziare la marcia, che le porte siano chiuse con cura ed allacciare le cinture di sicurezza.

ALETTE PARASOLE

Le alette parasole possono essere orientate anche lateralmente, dopo averle svincolate dai fermi ubicati al centro, sopra il parabrezza. Sull'aletta lato guida è disponibile una tasca portadocumenti, mentre l'aletta lato passeggero incorpora uno specchietto di cortesia.



X180

INDICATORI DI DIREZIONE

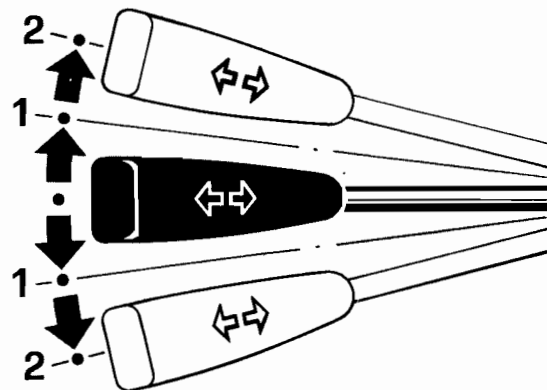
Gli indicatori di direzione sono comandati dalla leva evidenziata in figura, e precisamente:

- con la leva in alto sono inseriti gli indicatori di svolta a destra;
- con leva in basso sono inseriti gli indicatori di svolta a sinistra.

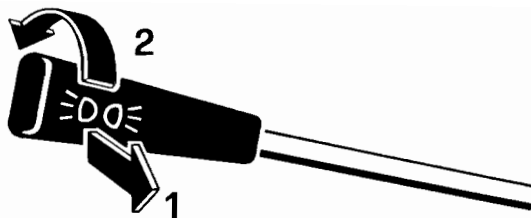
La spia verde ad intermittenza sul quadrante del tachimetro segnala l'inserimento degli indicatori.

N.B. Ruotando la leva sino alla posizione 1 gli indicatori di direzione rimangono inseriti solo fino a quando la leva viene mantenuta in tale posizione; gli indicatori si disinseriscono rilasciando la leva.

Nella posizione 2 gli indicatori rimangono inseriti anche rilasciando la leva; il ritorno di quest'ultima nella posizione centrale (ed il seguente spegnimento degli indicatori) avviene automaticamente raddrizzando il volante guida.



X248



LUCI ESTERNE

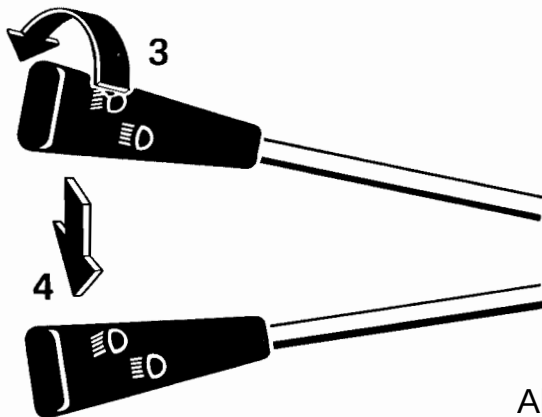
1 - Lampeggio

Si ottiene, anche con luci spente, spostando il pomello verso il volante, indipendentemente dalla posizione della leva.

Nota: il lampeggio avviene mediante i proiettori abbaglianti; per evitare sanzioni attenersi alle vigenti norme del Codice della Strada.

2 - Luci di posizione e illuminazione targa

Ruotare il pomello della leva verso il cruscotto, fino al primo scatto. La spia verde, sul quadrante del contagiri, segnala l'inserimento delle luci di posizione; con queste si accendono anche le lampadine che illuminano il quadro strumenti, la ghiera dell'accendisigari, i comandi di climatizzazione.



3-4 Anabbaglianti ed abbaglianti

Ruotare il pomello fino al secondo scatto:

Con la leva in alto: sono inseriti gli anabbaglianti.

Con la leva in basso: sono inseriti gli abbaglianti e si accende la spia azzurra sul quadrante del contagiri.

Spostando la leva dall'alto al basso si ottiene il passaggio da anabbaglianti ad abbaglianti e viceversa.

Per il ritorno alla posizione luci spente ruotare il pomello a ritroso di due scatti.

FARO RETRONEBBIA

Il faro retronebbia si accende agendo sull'interruttore 3 illustrato in figura; la spia incorporata nel pulsante si accende se il faro retronebbia è inserito.

Nota: per accendere il retronebbia è necessario che siano inserite le luci anabbaglianti.

LUCI SIMULTANEE DI EMERGENZA

Le luci simultanee di emergenza possono essere inserite agendo sull'interruttore 2 illustrato in figura (e comunque solo con vettura ferma).

L'accensione delle luci di emergenza viene segnalata da una lampadina, incorporata nel tasto dell'interruttore e funzionante ad intermittenza.

TERGICRISTALLO E POMPA LAVACRISTALLO

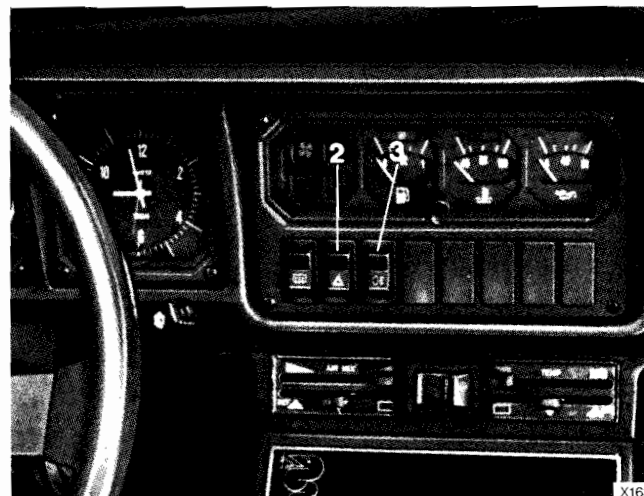
Tergicristallo

La leva di comando del tergicristallo può essere disposta in quattro posizioni:

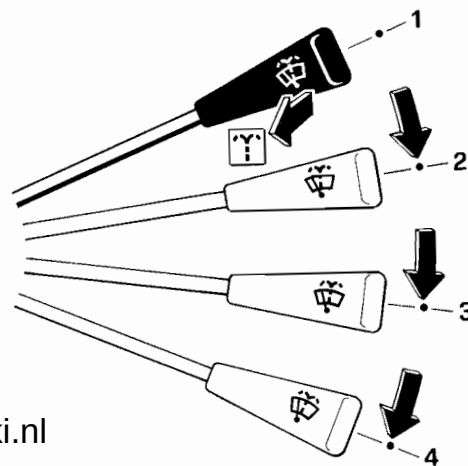
- 1 - leva in alto: le spazzole sono ferme;
- 2 - leva verso il basso al primo scatto: azionamento temporizzato, le spazzole compiono automaticamente un ciclo di funzionamento, ad intervalli di tempo prestabiliti.
- 3 - leva verso il basso al secondo scatto: le spazzole vengono azionate a bassa velocità;
- 4 - leva verso il basso al terzo scatto: le spazzole vengono azionate ad alta velocità.

Pompa lavacrystallo

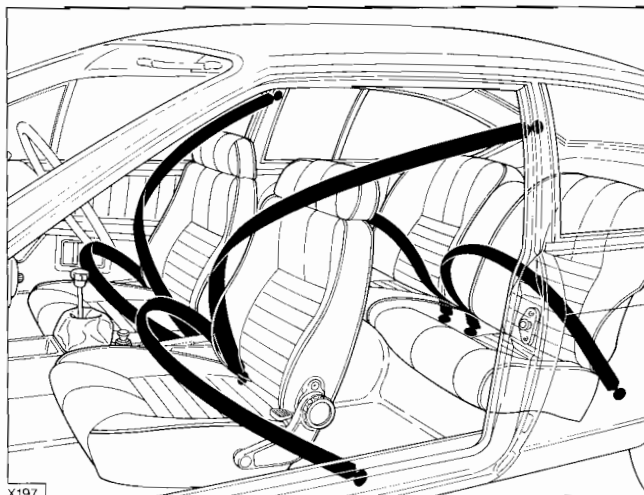
La pompa lavacrystallo viene inserita spostando la leva verso il volante.



X163



X247



X197

CINTURE DI SICUREZZA

La vettura è dotata di cinture di sicurezza di tipo “a tre punti di attacco” addominali ed a bandoliera, per i posti anteriori, e di attacchi per l'eventuale installazione di cinture addominali per i posti posteriori.

Prima di iniziare la marcia allacciare le cinture.



X162

Posti anteriori

Le cinture anteriori sono dotate di dispositivi per il riavvolgimento automatico.

Afferrare il gancio di attacco 1 ed estrarre la cintura 2 (facendo scorrere sulla stessa la fibbia).

Inserire il gancio nel blocco 3 ancorato al tunnel centrale; accertarsi che il gancio sia inserito a fondo nel blocco.

Le cinture consentono normalmente un'ampia libertà di movimento; è però necessario tener presente che eventuali bruschi movimenti causerebbero l'inserimento del blocco di sicurezza.

Per slacciare le cinture premere il pulsante 4 sul blocco ancorato al tunnel.

Accompagnare le cinture mentre si reinseriscono nell'avvolgitore, evitando che possano attorcigliarsi.

Per consentire il reinserimento completo della cintura nell'avvolgitore, fare scorrere sulla stessa la fibbia del gancio.

Avvertenze

Le cinture sono realizzate per passeggeri aventi la statura di un adulto; si ricorda che in nessun caso la cintura dev'essere allacciata attorno al corpo di un bambino seduto sulle ginocchia di un passeggero.

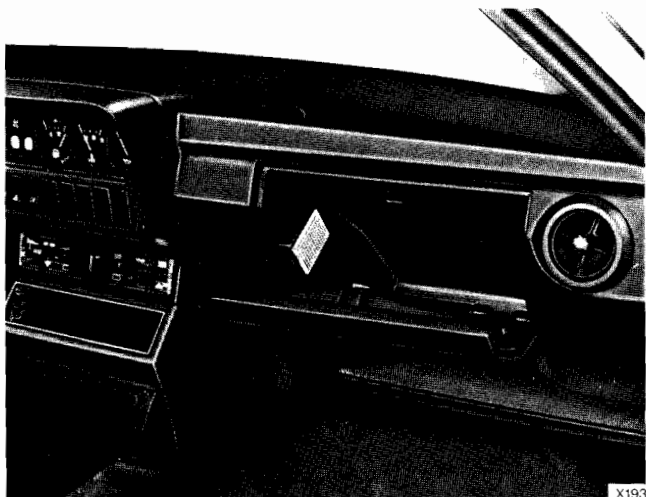
Fare controllare le cinture qualora presentassero tracce di logorio o un funzionamento anomalo.

Se fosse necessario lavare le cinture, usare esclusivamente acqua calda e sapone neutro; risciacquare e quindi lasciar asciugare le cinture all'ombra.

Non usare detergenti o solventi chimici che potrebbero deteriorare le fibre.

In caso di intervento della cintura, in seguito ad un incidente di forza non trascurabile, è necessario sostituire la cintura, anche se la stessa non presenta tracce di danneggiamento.

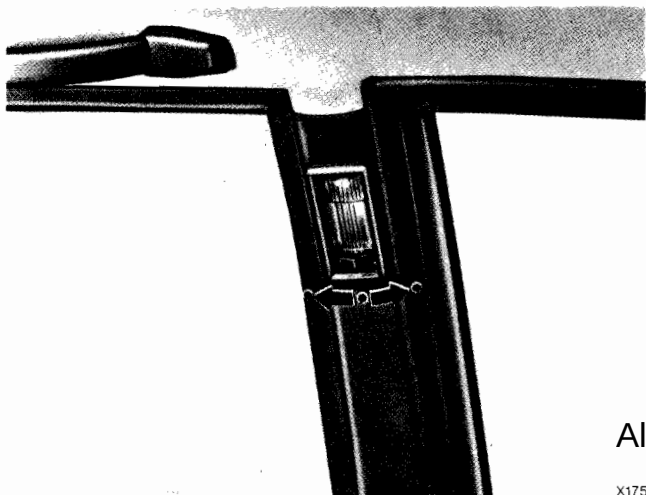




CASSETTO

Per aprire il cassetto spingere verso l'alto la levetta.

La lampadina interna si inserisce automaticamente aprendo lo sportello (quando il motore è in moto o il contatto è inserito).

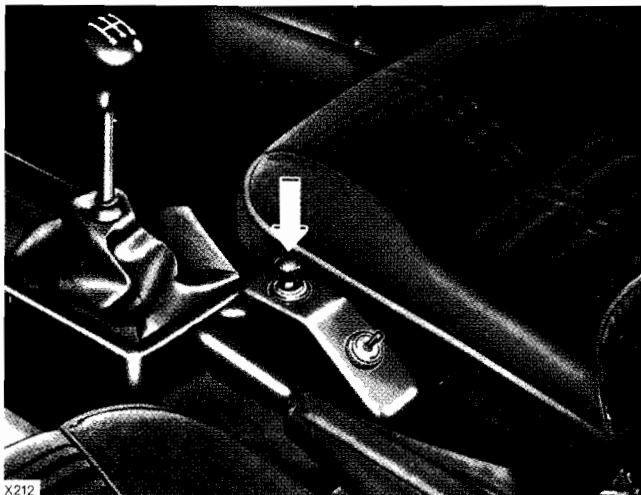


PLAFONIERE

Vengono inserite agendo sull'interruttore posto sotto la gemma.

L'interruttore è a tre posizioni:

- al centro: luce spenta
- ai due lati: luce sempre accesa o che si accende solo quando si aprono le porte.



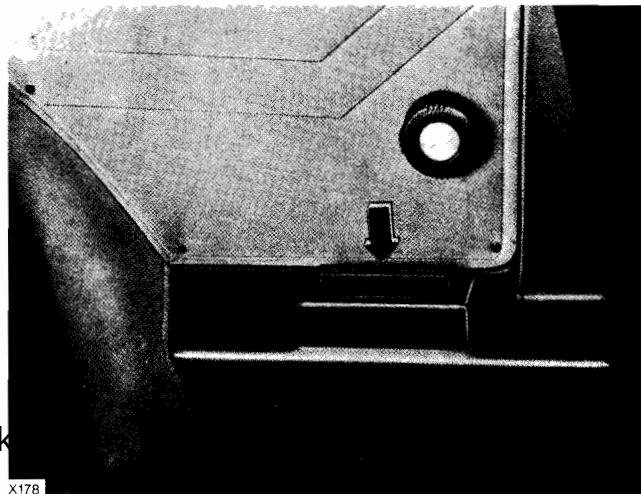
ACCENDISIGARI

Premere verso il basso, sino a fine corsa, il pomello nero in plastica. Lo scatto verso l'alto del pomello segnala che le resistenze elettriche hanno raggiunto la necessaria temperatura. Con luci esterne inserite la posizione dell'accendisigari è evidenziata da una ghiera luminosa.

POSACENERE

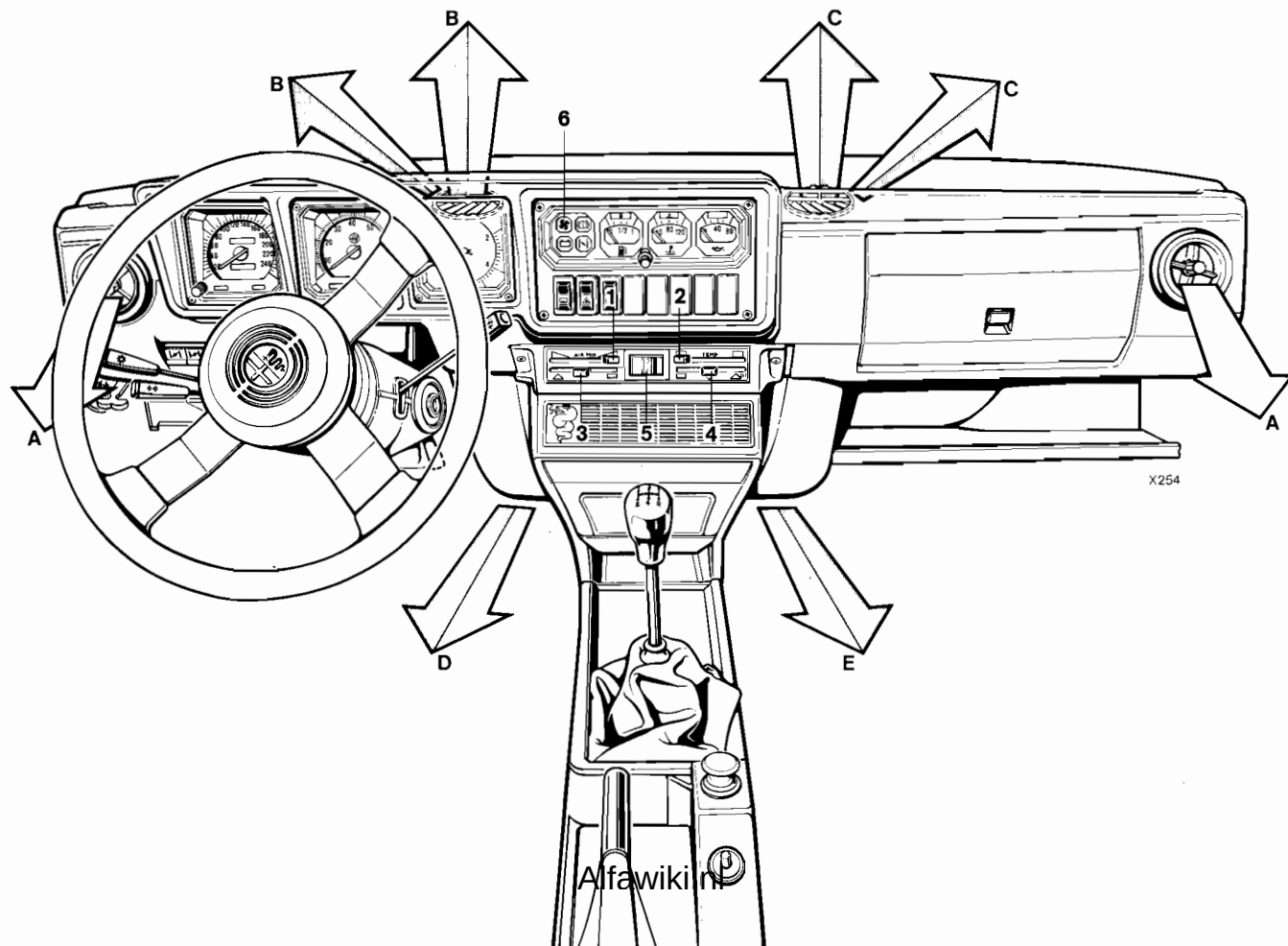
Per svuotare il posacenere anteriore, premere verso il basso la linguetta metallica 1 ed estrarlo.

I posacenere per i posti posteriori sono inseriti nei braccioli; per lo svuotamento afferrarli alle estremità e tirare verso l'alto.



Alfawik

CLIMATIZZAZIONE E SBRINAMENTO



L'aria può entrare in vettura direttamente dall'esterno, attraverso le bocchette orientabili A, oppure dalle bocchette B, C, D, E, che consentono di ottenere, oltre alla normale ventilazione, anche il riscaldamento e lo sbrinamento.

REGOLAZIONE INGRESSO ARIA

Agendo sulle bocchette A è possibile orientare nella direzione desiderata l'aria che entra in vettura direttamente dall'esterno. Il pomello posto al centro delle bocchette consente di regolare, anche fino all'esclusione totale, la quantità di aria immessa in vettura.

I comandi illustrati in figura consentono di regolare la quantità e la temperatura dell'aria attraverso le bocchette B, C, D, E.

La quantità d'aria che esce da tali bocchette può essere regolata separatamente per le bocchette B,D (lato guida), agendo sulla levetta 3 e per le bocchette C,E (lato passeggero) agendo sulla levetta 4. Entrambe le levette possono essere disposte nelle seguenti posizioni:

- ☐ Levetta all'interno: posizione di chiusura;
- ☐ Levetta al centro: sbrinamento, ventilazione, riscaldamento; l'aria esce dalle bocchette B, C, D, E.
- ☐ Levetta all'esterno: sbrinamento max; l'aria viene convogliata alle bocchette B e C; queste sono orientabili e consentono di ottenere, secondo la loro posizione, lo sbrinamento del parabrezza o del parabrezza e dei cristalli laterali.

REGOLAZIONE TEMPERATURA ARIA

Si realizza agendo sulle levette 1 e 2:

- Levetta 1: comando per miscelazione aria fredda/aria calda.
- Levetta 2: comando inserimento riscaldatore.

Spostando le levette dall'interno (riferimenti azzurri) verso l'esterno (riferimenti rossi) la temperatura dell'aria che entra in vettura passa gradualmente dal minimo al massimo.

ELETTROVENTILATORE

È a due velocità ed ha lo scopo di aumentare, alle basse velocità, l'afflusso dell'aria in vettura.

Si aziona agendo sull'interruttore 5; la spia 6, la cui intensità luminosa è proporzionale alla velocità dell'elettroventilatore, ne segnala l'inserimento.

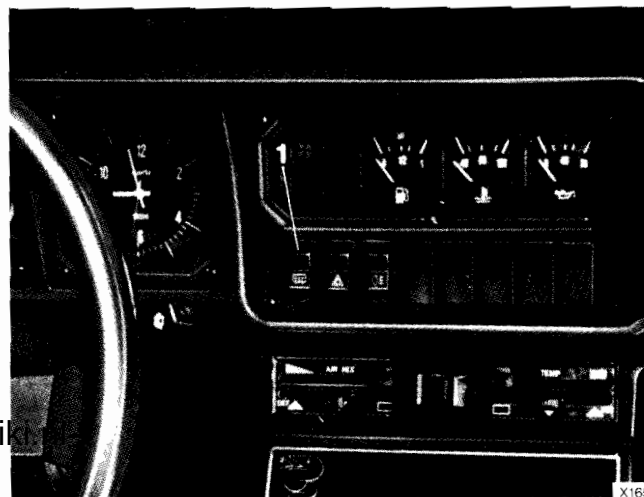
AERAZIONE

Apposite finestrelle disposte sui montanti posteriori favoriscono il ricambio dell'aria nell'abitacolo.

LUNOTTO TERMICO

Sul lunotto posteriore sono depositate delle resistenze elettriche che, inserite, ne impediscono l'appannamento. Per l'azionamento agire sull'interruttore 1 sul quadro; l'inserimento è segnalato dalla spia incorporata nel tasto dell'interruttore.

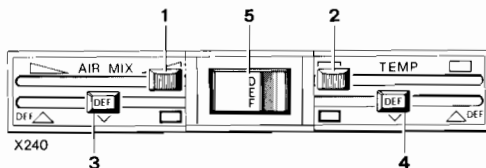
N.B.: l'assorbimento di corrente del lunotto termico è molto elevato quindi si raccomanda di disinserirlo non appena ottenuto lo sbrinamento del cristallo, per non sovraccaricare la batteria.



Alfawill

Le illustrazioni seguenti descrivono alcuni dei casi più comuni di utilizzazione dell'impianto. Per ogni singolo esempio viene specificata la posizione dei comandi e descritta la disposizione delle bocchette per ottenere le condizioni ottimali di funzionamento.

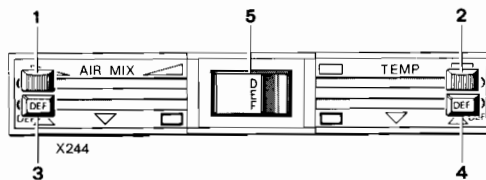
Ventilazione (con sola aria fresca)



Disporre le levette 3 e 4 nella posizione desiderata rispettivamente per regolare le uscite d'aria dalle bocchette B-D e C-E.

Aprire le bocchette A se si desidera aumentare ulteriormente l'afflusso d'aria. La portata dell'aria, in particolare alle basse velocità, può essere aumentata inserendo l'elettroventilatore di climatizzazione (comando 5).

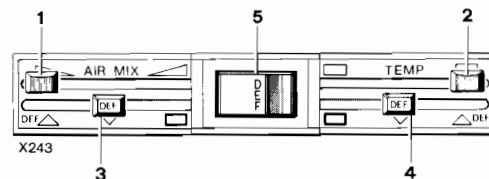
Sbrinamento cristalli



Chiudere le bocchette A.

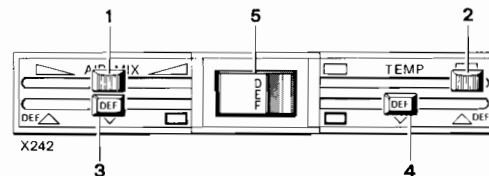
Per accelerare l'operazione di sbrinamento inserire l'elettroventilatore alla 1ª o 2ª velocità (agire sul comando 5).

Riscaldamento



Chiudere le bocchette A. La portata dell'aria può essere aumentata inserendo l'elettroventilatore.

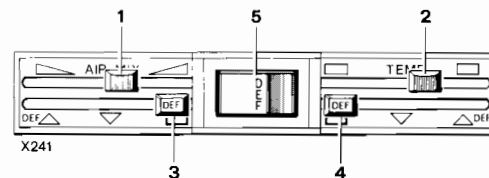
Regolazione temperatura aria



Disporre la levetta 1 nella posizione corrispondente alla temperatura desiderata tra minimo (riferimenti azzurri) e massimo (riferimenti rossi).

Chiudere le bocchette A.

Impianto chiuso



Se si desidera intercettare anche l'afflusso di aria che entra in vettura direttamente dall'esterno, chiudere le bocchette A. La posizione delle levette 1 e 2 non è rilevante.

PORTE E CRISTALLI

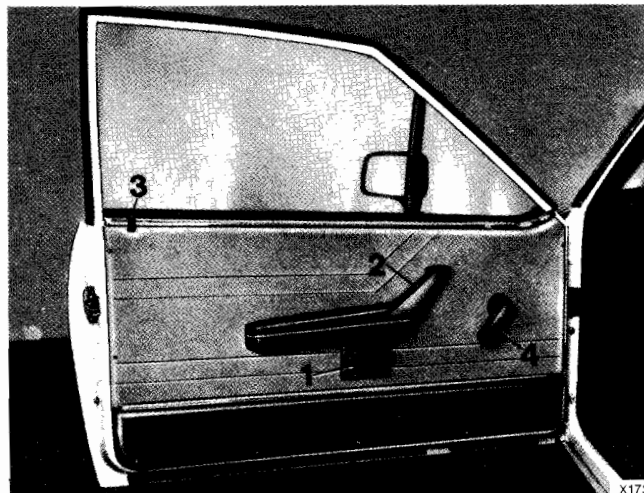
Per aprire le porte dall'interno tirare la leva 1 posta sotto il poggiatesta; sulla parte anteriore dello stesso è posto un incavo 2 per la chiusura dalla porta dall'interno.

Per realizzare la chiusura di sicurezza, con porta chiusa, premere il pomello 3.

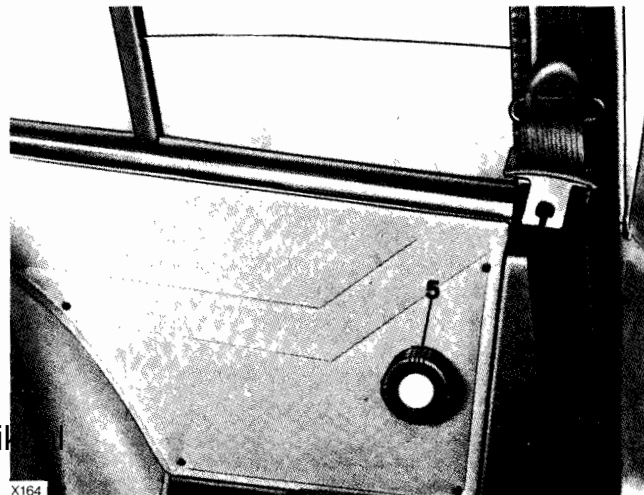
Per la chiusura di sicurezza dall'esterno è necessario usare la chiave.

N.B.: la porta lato guida può venir aperta dall'interno, agendo sulla leva 1, anche con la chiusura di sicurezza inserita.

Per alzare o abbassare i cristalli ruotare la manovella 4 (cristalli anteriori) o il pomello 5 (cristalli posteriori).



X173

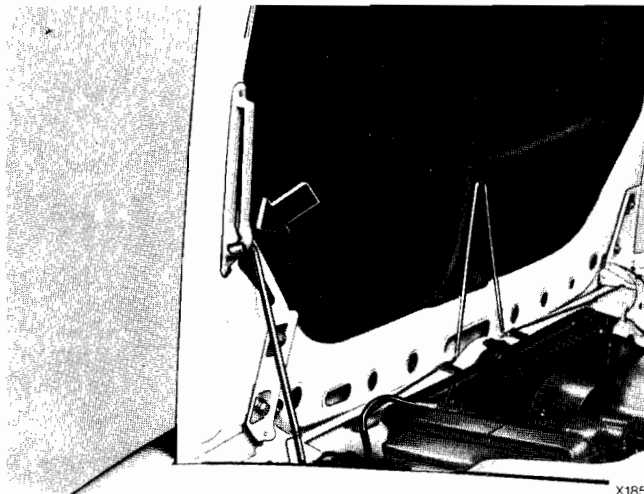
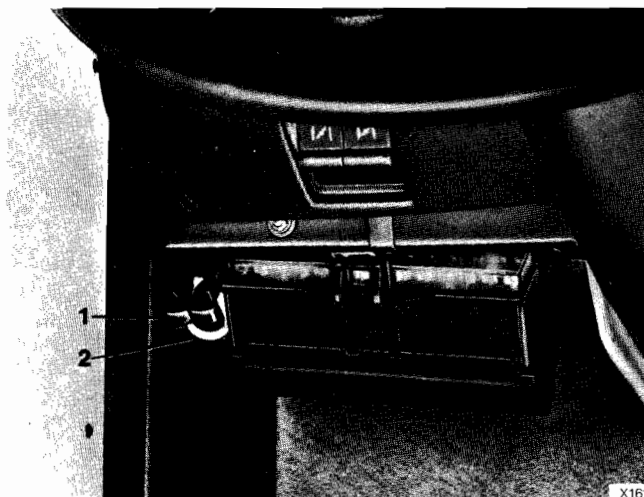


X164

Alfawil

COFANO MOTORE

Per aprire il cofano motore tirare l'apposita leva 1 posta sotto il cruscotto; in caso di necessità il cofano può essere aperto anche agendo sull'anellino 2 evidenziato in figura.



Sollevare il cofano ed accertarsi che l'astina si impegni nel fermo di sicurezza. L'interno del vano motore, quando le luci di posizione sono inserite, è illuminato da un'apposita plafoniera.

Per chiudere il cofano, ruotarlo leggermente in avanti sino a disimpegnare l'astina dal fermo di sicurezza; mantenendo l'astina svincolata dal fermo, riabbassare il cofano e richiuderlo.

fawiki.nl

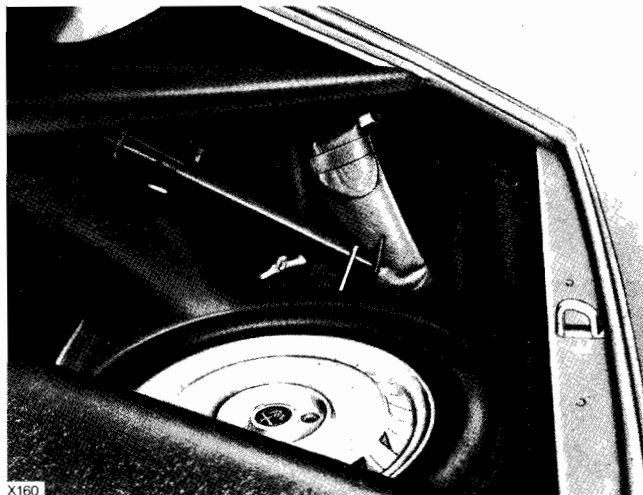
BAGAGLIERA

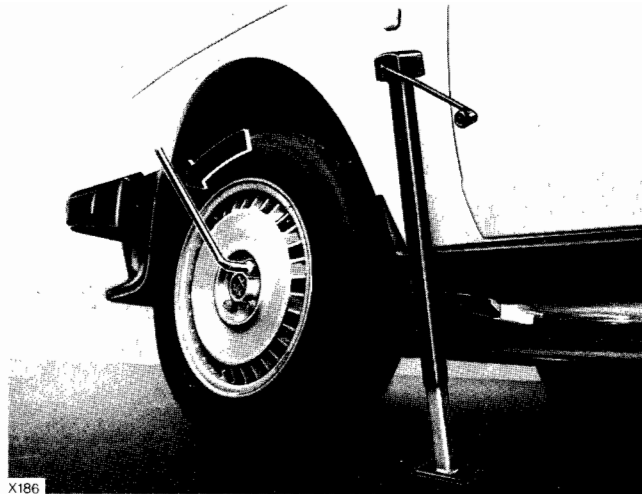
Per aprire la bagagliaia, premere il pulsante della serratura; la serratura utilizza la medesima chiave delle porte. Il sollevamento del cofano della bagagliaia avviene automaticamente dopo aver sbloccato il pulsante.

Non manomettere il dispositivo di sollevamento a pressione di gas.

Nella bagagliaia, sulla destra, sono disposti il martinetto per il sollevamento della vettura e la borsa attrezzi; il martinetto è fissato superiormente da una staffa elastica ed inferiormente da un galletto.

Sotto il tappeto sono alloggiati la batteria e la ruota di scorta (sulla destra).





X186

SOSTITUZIONE RUOTE

Attenzione: La vettura è dotata di pneumatici “tubeless” (cioè senza camera d’aria).

A pag. 42 sono riportate le avvertenze concernenti i pneumatici in generale e le precauzioni specifiche per pneumatici “tubeless”.

I tipi di pneumatico e le pressioni sono elencati in terza pagina di copertina al termine del presente libretto.

Smontaggio

- Inserire il freno a mano.
- Allentare di circa un giro i dadi di fissaggio ruotandoli in senso antiorario.
- Inserire la mensola del martinetto in una delle sedi disposte sotto la fiancata della carrozzeria e sollevare la vettura.
- Rimuovere i dadi, la coppetta e la ruota.

Montaggio

- Avvitare i dadi in senso orario e serrarli procedendo in diagonale.
- N.B.** si raccomanda di serrare i dadi alla coppia di $9 \div 11$ kgm ($90 \div 110$ Nm). È importante rispettare questa prescrizione, soprattutto se la vettura è equipaggiata con cerchi in lega leggera.
- Disinserire il freno a mano.
 - Appena possibile, verificare che la pressione del pneumatico sia pari al valore prescritto (vedere la terza pagina di copertina).

TRAINO DELLA VETTURA

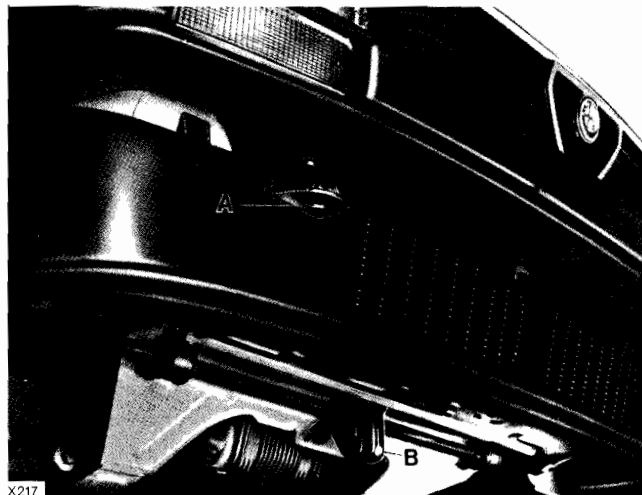
N.B. attenersi scrupolosamente alle vigenti Disposizioni di Legge riguardanti il traino dei veicoli. Per trainare la vettura agganciare l'elemento di traino alla staffa A disposta sull'attacco del paraurti (lato destro).

Disporre la chiave avviamento motore in posizione 1 (stop).

Importante: non estrarre assolutamente la chiave dal blocchetto avviamento; in caso contrario si potrebbe verificare l'inserimento accidentale del bloccasterzo.

Tener presente che non si verifica depressione nel servofreno; è quindi necessario, in caso di frenata, esercitare uno sforzo maggiore sul pedale freno.

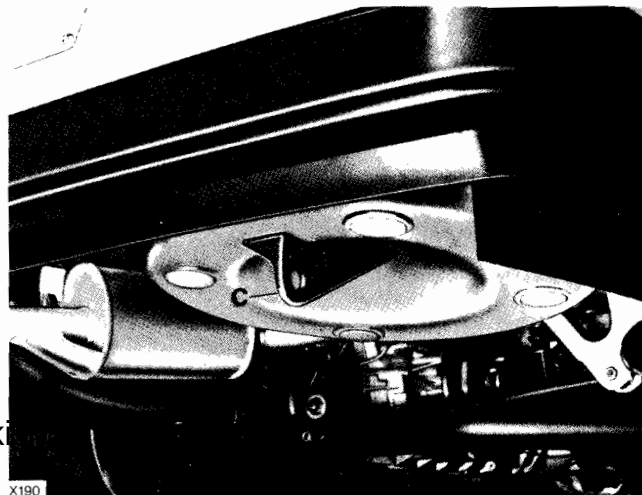
Per trainare un altro veicolo, agganciare l'elemento di traino all'occhiello della staffa C disposta sotto la bagagliaia.



X217

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Appoggiare il martinetto idraulico esclusivamente alla staffa B disposta al centro della traversa.



X190

CATENE PER NEVE

Le catene devono essere montate sulle ruote posteriori (cioè sulle ruote motrici). La sporgenza della catena dal fianco del pneumatico non deve superare i 18 mm.

Alfawiki

AVVERTENZE E PRECAUZIONI

RODAGGIO

Per consentire il graduale assestamento dei vari organi meccanici, particolarmente del motore, del cambio e del differenziale, è necessario un periodo di rodaggio durante il quale vanno osservate le seguenti raccomandazioni.

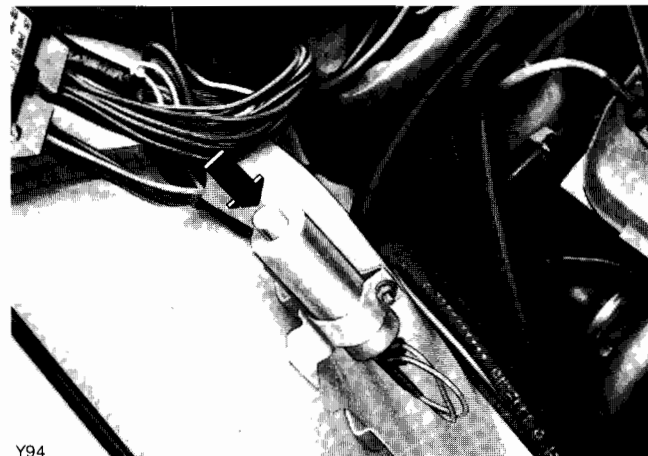
All'avviamento a freddo:

- Prima di impiegare la vettura far girare il motore a basso regime per qualche minuto.

In marcia

- Durante i primi 1000 km evitare le frenate intense e prolungate;
- Non mantenere a lungo i regimi massimi indicati;
- Non premere mai a fondo sull'acceleratore e, di tanto in tanto, rilasciarlo.

Nota: Le norme di rodaggio sopra descritte devono essere osservate anche nel caso di motore revisionato con sostituzione di canne, pistoni, anelli e cuscinetti.



Y94

REGIME MAX MOTORE PER I PRIMI 1.500 km

km percorsi	Regime max. motore
sino a 500	Giri/min. 3500
da 500 a 1500	Giri/min. 4500

AVVIAMENTO A FREDDO

Per facilitare l'avviamento a freddo (particolarmente durante il periodo invernale) si consiglia di premere il pedale della frizione.

Il sistema di alimentazione della vettura è dotato di dispositivi che oltre a facilitare l'avviamento a freddo, consentono di raggiungere in breve tempo la temperatura di regime del motore.

AVVIAMENTO A CALDO

Se il motore è già caldo premere leggermente il pedale acceleratore ed eseguire l'avviamento.

IN CASO DI MANCATO AVVIAMENTO

Note: Se il motore non partisse prontamente, attendere qualche minuto prima di ripetere l'avviamento, per non scaricare la batteria. Qualora non fosse possibile avviare il motore dopo ripetuti tentativi controllare l'interruttore inerziale (vedere figura).

Scopo dell'interruttore è quello di intercettare l'alimentazione alla pompa elettrica del carburante, se la vettura subisce un urto di una certa entità. Provare quindi a ripristinare la corretta posizione di funzionamento dell'interruttore inerziale premendo il pulsante sullo stesso.

Altre cause che possono provocare il mancato avviamento del motore sono:

- Batteria scarica o difettosa.
- Iniettore avviamento difettoso.
- Mancanza di tenuta nel sistema di alimentazione aria.
- Componenti elettrici del sistema di iniezione difettosi.
- Circuito di accensione difettoso (candele sporche, calotta del distributore umida o incrinata, distributore, bobina o centralina elettronica in avaria).

Attenzione: non manomettere il circuito di accensione. Fare riferimento alle istruzioni riportate a pag. 45.

PRIMA DI INIZIARE LA MARCIA

- Non accelerare bruscamente finché il motore non ha raggiunto la temperatura di regime.
- Accertarsi che la pressione dell'olio indicata dal manometro sia quella prescritta.

Valori press. olio a motore caldo	
Regime minimo	minima 5
Regime massimo	max. 40÷60

La spia freno a mano e minimo livello liquido freni dev'essere spenta; in caso contrario abbassare la leva freno a mano premendo il pulsante all'estremità della stessa.

Se la spia rimane accesa, anche con il freno a mano disinserito, controllare il livello del liquido freni (vedere a pag.41).

IN MARCIA

Non superare il numero massimo di giri evidenziato dal settore rosso del contagiri. Evitare inoltre di marciare a lungo mantenendo l'indice nel settore tratteggiato di preavviso.

Osservare, di tanto in tanto, l'indicatore di pressione dell'olio motore; se la pressione assume valori inferiori a quelli prescritti, arrestare immediatamente il motore e rivolgersi ai **Servizi Autorizzati Alfa Romeo**.

Saltuariamente osservare il termometro del liquido di raffreddamento e la spia temperatura posti sul quadro; l'accensione della spia segnala un inconveniente al circuito di raffreddamento (surriscaldamento del motore). Occorre in tal caso arrestare immediatamente il motore e far verificare l'impianto presso i **Servizi Autorizzati Alfa Romeo**.

Si raccomanda di non procedere (neppure per tratti brevi) a motore spento; in tali condizioni infatti **non si ha depressione nel servofreno, per cui l'azione frenante esige, a parità di effetto, un maggiore sforzo sul pedale freno.**

La spia generatore deve rimanere spenta; in caso contrario, arrestare la vettura appena possibile a fare eliminare l'anomalia dell'impianto di erogazione di corrente.

IN SOSTA

Non lasciare la chiave in posizione 2 (contatto inserito) quando il motore è fermo. Non rimuovere assolutamente il tappo del serbatoio di espansione a motore caldo. Attendere che il liquido di raffreddamento sia a temperatura ambiente.

DURANTE IL PERIODO INVERNALE

La miscela Anticongelante Alfa Romeo contenuta nel circuito di raffreddamento garantisce la protezione fino alla temperatura di -20°C . Qualora la temperatura esterna assumesse valori inferiori a -20°C , è necessario aumentare la concentrazione della miscela sostituendo parte della stessa con uguale quantità di Anticongelante Concentrato Alfa Romeo. Il quantitativo di anticongelante concentrato impiegare per estendere la protezione fino a -35°C è pari a 2900 cm^3 . **Per l'esecuzione delle suddette operazioni rivolgersi esclusivamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.**

CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI CARBURANTE

Il consumo di carburante di un'autovettura è strettamente legato alle condizioni ambientali d'impiego ed alla condotta di guida.

Vengono comunque elencate alcune delle principali raccomandazioni cui attenersi per contenere il consumo di carburante.

- Non richiedere alla vettura le massime prestazioni a motore freddo.
- Durante le soste (agli incroci, ai semafori, ecc.) non accelerare inutilmente il motore.
- Mantenere il più possibile una condotta di guida esente da brusche accelerazioni e ripetute frenate con successive accelerazioni, inserendo la marcia più elevata compatibilmente con la viabilità.
- Non sovraccaricare eccessivamente la vettura; tenere inoltre presente che caricando i bagagli sul tetto della vettura si verifica un maggior consumo di carburante a causa della maggiore resistenza all'avanzamento che la vettura incontra.
- Possibilmente non viaggiare con i cristalli laterali abbassati; l'impiego corretto e razionale dell'impianto di climatizzazione consente di ottenere le condizioni ambientali desiderate all'interno della vettura.
- Mantenere i pneumatici alla pressione prescritta (fare riferimento alla terza pagina di copertina, al termine del presente libretto).
- Se la vettura è dotata di condizionatore d'aria, inserire tale accessorio solo quando è necessario.

Eseguire con la maggior cura e regolarità possibili le operazioni di manutenzione e di messa a punto elencate sia sul Libretto di Servizio che nel capitolo Manutenzione del presente libretto; è questa manutenzione essenziale per garantire una maggiore durata delle varie parti meccaniche (con conseguenti costi di esercizio inferiori) ed anche un notevole risparmio di carburante.

SCHEMA OPERAZIONI PERIODICHE

CHILOMETRI
PERCORSI

20.000
40.000
60.000
80.000
100.000

Contrassegnare
al relativo
chilometraggio
le operazioni
effettuate

Ai primi 1300÷1700 km fare eseguire le operazioni riportate sul buono del libretto di servizio

					Controllo ed eventuale registrazione gioco valvole. Controllo fase distribuzione e tensione cinghia comando
					Controllo tenuta circuito alimentazione
					Sostituzione cartuccia filtro aria
					Controllare ed eventualmente registrare il regime minimo, e le emissioni allo scarico
					Controllare ed eventualmente registrare gli anticipi dell'accensione
					Sostituire le candele
					Controllare il livello del liquido frizione
					Controllare l'integrità dei soffietti protettivi dei semialberi e della scatola guida
					Ispezionare l'impianto freni
					Controllare l'usura dei pattini freno; se necessario sostituirli
					Controllare e se necessario registrare la corsa del freno a mano
					Controllare la pressione pneumatici
					Lubrificare le cerniere di porte e cofani; se necessario registrare i riscontri
					Controllare ed eventualmente rabboccare il livello elettrolita della batteria (con maggiore frequenza nella stagione calda)
					Controllare l'integrità e se necessario registrare la tensione delle cinghie comando alternatore, e compressore condizionatore (se installato)
					Controllare il livello del liquido di raffreddamento; controllare la tenuta del circuito
					Sostituire il liquido di raffreddamento (da eseguire comunque ogni due anni) e controllare la tenuta del circuito
					Controllare il livello olio nel cambio differenziale
					Sostituire l'olio del cambio differenziale
					Controllare il livello del liquido freni
					Sostituire il liquido freni (da eseguire comunque una volta l'anno)
					Sostituire le cinghie comando alternatore e condizionatore (se installato)
					Sostituire la cinghia comando della distribuzione
					Sostituire il filtro carburante

Alfawiki.nl

Per il buon funzionamento della vettura è necessario eseguire scrupolosamente le operazioni di manutenzione periodica sopra riportate ed attenersi inoltre alle raccomandazioni riportate sulla pagina a lato.

OGNI 500 km (O IN OCCASIONE DEI RIFORMIMENTI) VERIFICARE

- il livello olio motore
- il livello elettrolita nella batteria
- il livello del liquido di raffreddamento
- la pressione pneumatici

OGNI 10.000 km VERIFICARE

- il livello liquido freni
- l'usura dei pattini freni; se necessario sostituirli
- il filtro aria (se necessario pulirlo)
- il livello liquido frizione

Sostituzione olio motore e cartuccia filtro

L'olio motore e la cartuccia filtro devono essere sostituiti ogni 10.000 km (e comunque una volta l'anno, se la percorrenza chilometrica durante tale periodo fosse inferiore); controllare inoltre la tenuta del circuito di lubrificazione.

N.B. per le norme riguardanti la sostituzione dell'olio motore e della cartuccia filtro, fare riferimento a quanto riportato sul libretto di servizio.

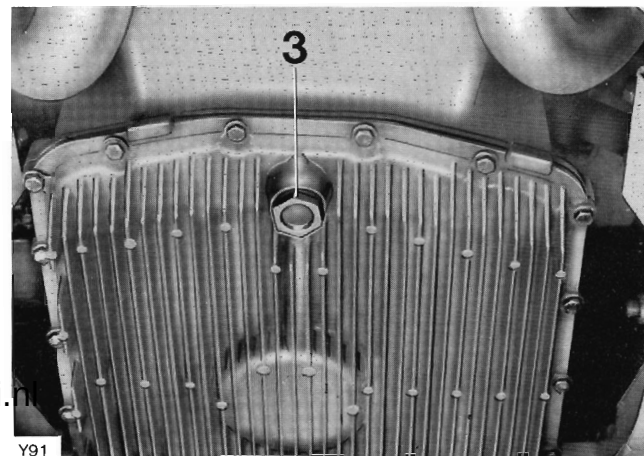
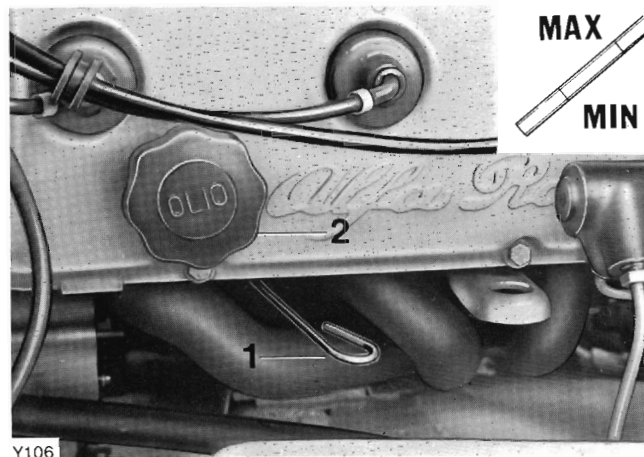
VERIFICA LIVELLO OLIO MOTORE

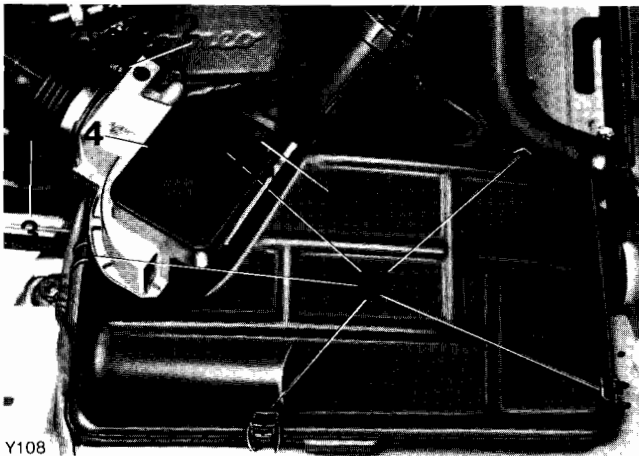
Estrarre l'astina di controllo 1 e pulirla; spingere quindi a fondo l'astina, estrarla ed osservare il livello dell'olio che deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX.

SOSTITUZIONE OLIO MOTORE (da eseguire a motore caldo)

Per sostituire l'olio motore ed il filtro procedere nel modo seguente:

- A motore fermo, rimuovere il tappo di riempimento 2 e l'astina di controllo 1; svitare il tappo della coppa 3 lasciare scaricare l'olio completamente.
- Sostituire il filtro (vedere paragrafo seguente).
- Pulire il tappo della coppa e rimontarlo.
- Introdurre l'olio nuovo (le quantità e il tipo sono specificate sulla terza pagina di copertina) e rimontare il tappo di riempimento.
- Pulire l'astina, inserirla e verificare che il livello dell'olio non superi il riferimento "MAX". Reinserire a fondo l'astina.

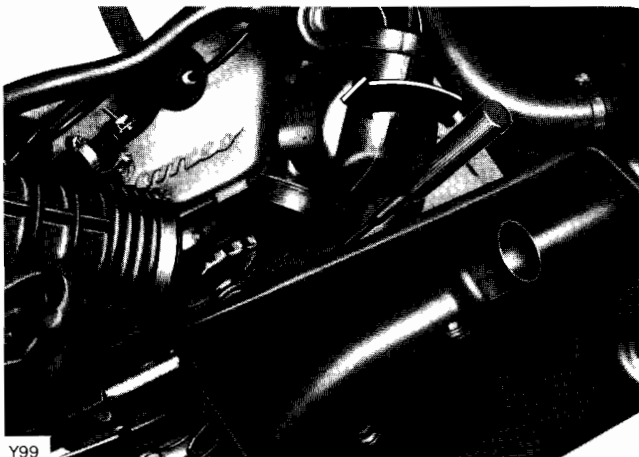




Y108

SOSTITUZIONE FILTRO OLIO MOTORE

Sganciare le cinque molle 1 che fissano il coperchio alla vaschetta del filtro aria; allentare la vite 2 della fascetta che fissa il coperchio al manicotto 3 del misuratore portata aria 4. Sfilare il coperchio dal manicotto e rimuovere il coperchio stesso ponendo attenzione a non scollegare il connettore 5; rimuovere il filtro aria.



Y99

Allentare il filtro olio con la chiave e rimuoverlo; avvitare il nuovo filtro a mano (dopo aver umettato con olio motore la guarnizione) quindi serrarlo con la chiave per evitare perdite di lubrificante. Reinserire la cartuccia filtro aria sulla vaschetta orientandola correttamente (sulla cartuccia è prevista una scritta che identifica il lato da orientare verso l'alto). Infilare il manicotto 3 sul coperchio del filtro, posizionare il coperchio sulla vaschetta e agganciare **tutte le cinque** molle 1.

Serrare la vite 2 della fascetta.

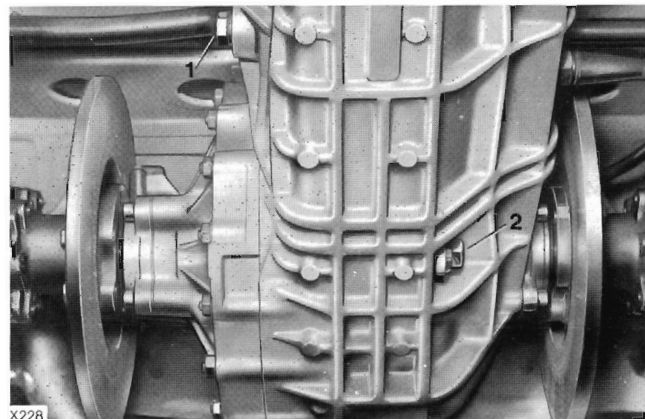
VERIFICA LIVELLO E SOSTITUZIONE OLIO CAMBIO-DIFFERENZIALE

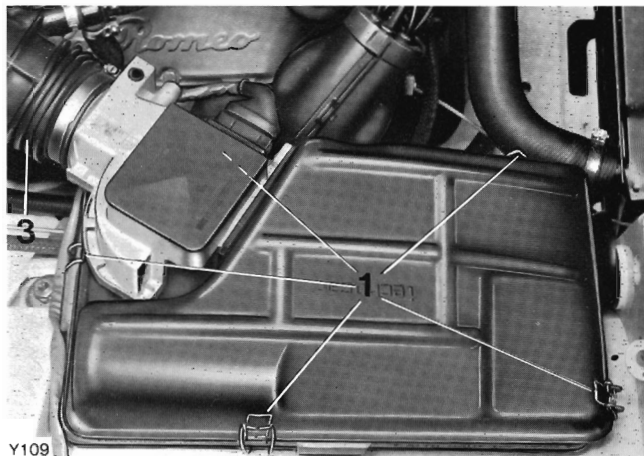
Per verificare, alle cadenze prescritte, il livello dell'olio nel cambio-differenziale rimuovere il tappo di riempimento 1; il livello dell'olio deve sfiorare il bordo inferiore del foro.

Per la sostituzione del lubrificante (da eseguire a gruppo caldo), procedere come segue:

- Rimuovere il tappo di riempimento 1 ed il tappo di scarico 2. Lasciare scaricare completamente l'olio.
- Pulire il tappo di scarico 2 e riavvitarlo.
- Introdurre l'olio, del tipo e nella quantità prescritta (vedere terza pagina di copertina) attraverso il foro di riempimento 1.

Controllare che il livello sfiori il bordo inferiore del foro; pulire il tappo di riempimento e riavvitarlo.





Y109

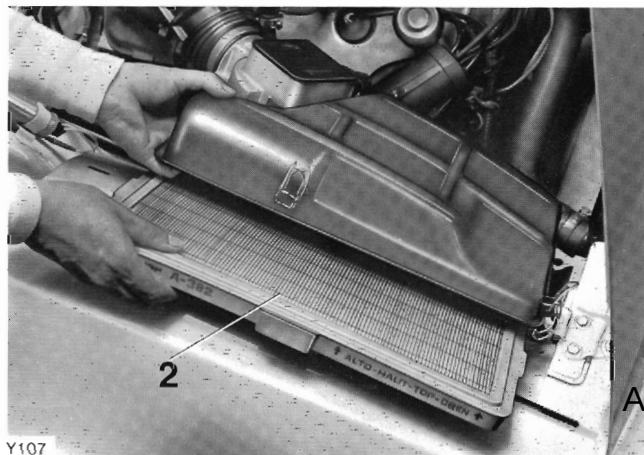
FILTRO ARIA

Pulizia (o sostituzione)

Sganciare le cinque molle 1 che fissano il coperchio della vaschetta e sollevare il coperchio fino all'altezza sufficiente a sfilare la cartuccia 2. Non sottoporre il manicotto 3 a sollecitazioni eccessive.

Durante il rimontaggio porre attenzione all'esatto orientamento e posizionamento della cartuccia (sulla cartuccia stessa è specificato il lato da orientare verso l'alto).

Rimontare il coperchio e riagganciare **tutte le cinque** molle.



Y107

Alfawiki.nl

CINGHIA COMANDO ALTERNATORE E POMPA ACQUA

Regolazione tensione della cinghia

La tensione è regolare quando, premendo sulla cinghia con un carico di circa 8 kg, questa cede di 1-1,5 cm.

Se fosse necessario aumentare la tensione, allentare i dadi 1 e 2 ed il dado del bullone 3.

Tendere la cinghia spostando l'alternatore verso l'esterno e serrare il dado 2; ricontrollare la tensione della cinghia.

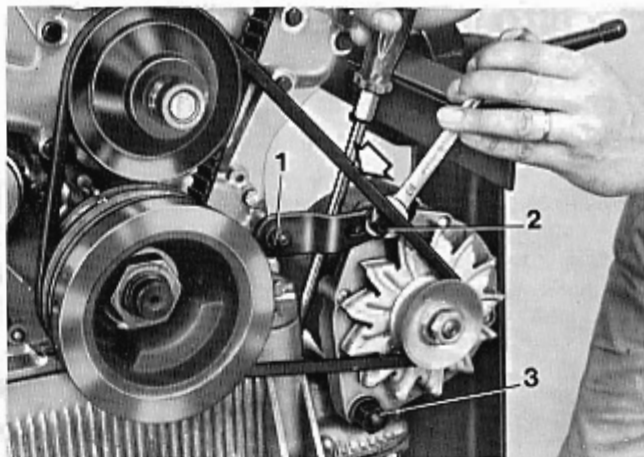
Serrare il dado del bullone 3 ed il dado 1.

Sostituzione cinghia

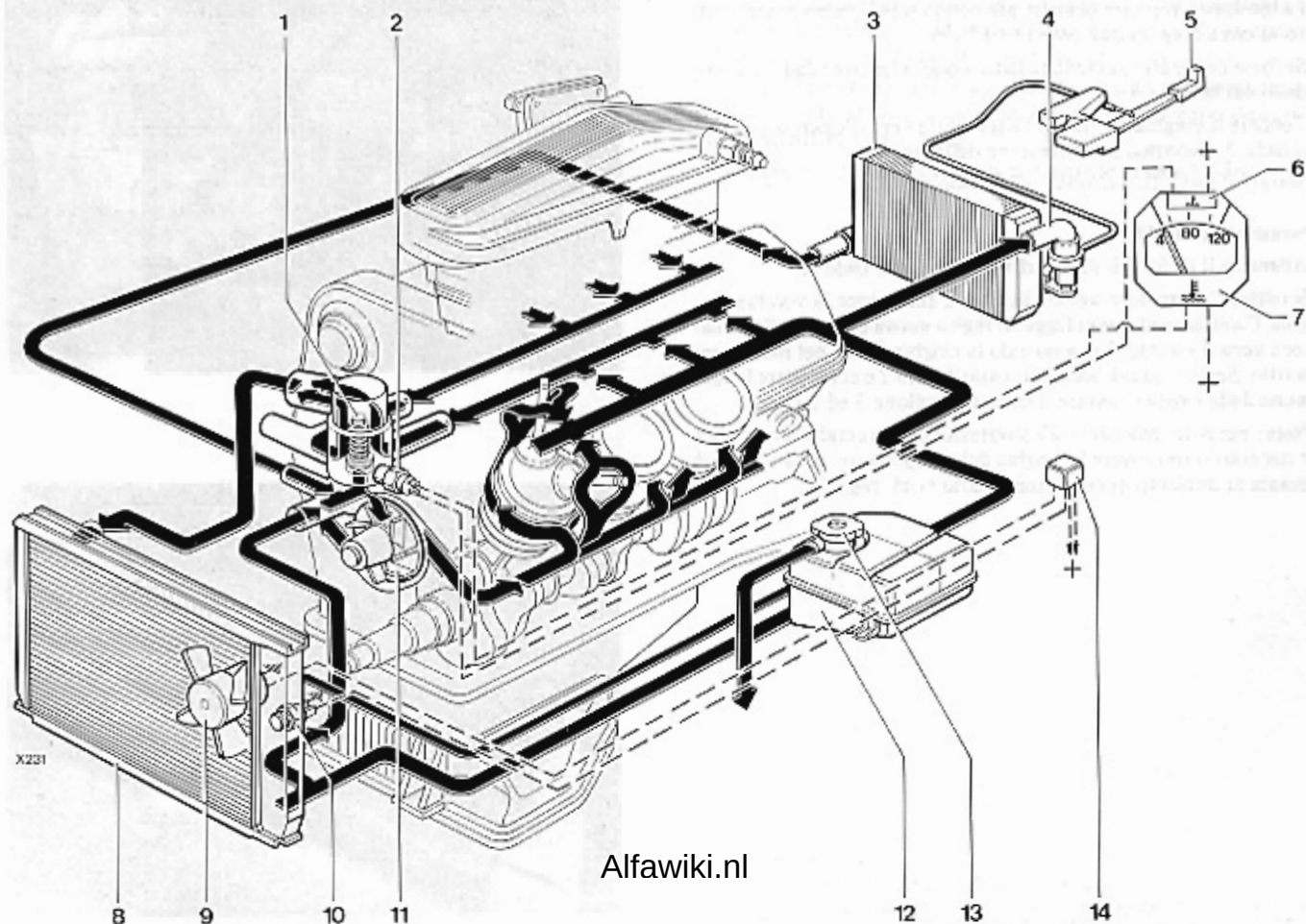
Allentare il dado 2, il dado del bullone 3 ed il dado 1.

Spostare l'alternatore verso l'interno e rimuovere la vecchia cinghia. Calettare sulle tre pulegge la cinghia nuova e spostare l'alternatore verso l'esterno fino a quando la cinghia è tesa nel modo prescritto. Serrare quindi accuratamente il dado 2 e controllare la tensione della cinghia; serrare il dado del bullone 3 ed il dado 1.

Nota: per poter procedere alla sostituzione della cinghia alternatore è necessario rimuovere la cinghia del compressore, se la vettura è dotata di impianto di condizionamento (ved. pag. 63).



CIRCUITO DI RAFFREDDAMENTO



Alfawiki.nl

- 1 Termostato
- 2 Bulbo per indicatore temperatura liquido di raffreddamento e spia max temperatura
- 3 Riscaldatore
- 4 Rubinetto riscaldatore
- 5 Levetta comando rubinetto del riscaldatore
- 6 Spia max temperatura liquido di raffreddamento
- 7 Indicatore temperatura liquido di raffreddamento
- 8 Radiatore
- 9 Elettroventilatore di raffreddamento
- 10 Bulbo comando elettroventilatore di raffreddamento
- 11 Pompa
- 12 Serbatoio di espansione
- 13 Tappo del serbatoio di espansione
- 14 Relè comando elettroventilatore di raffreddamento

Il circuito di raffreddamento è del tipo chiuso con serbatoio di espansione.

Il liquido, dopo aver raffreddato il motore, giunge al termostato.

Da qui, secondo la temperatura, viene aspirato direttamente dalla pompa o viene convogliato verso il radiatore e dopo essersi raffreddato attraverso lo stesso, ritorna alla pompa.

Alle cadenze chilometriche prescritte (o comunque ogni 2 anni), fare sostituire la Miscela Anticongelante Alfa Romeo.

Per tale operazione, o nel caso risultasse necessario aumentare la concentrazione della miscela (temperatura esterna inferiore a -12°C , vedere a pag. 29) rivolgersi esclusivamente ai **Servizi Autorizzati Alfa Romeo**.

SERBATOIO DI ESPANSIONE

Attenzione

Non rimuovere assolutamente il tappo del serbatoio di espansione a motore caldo.

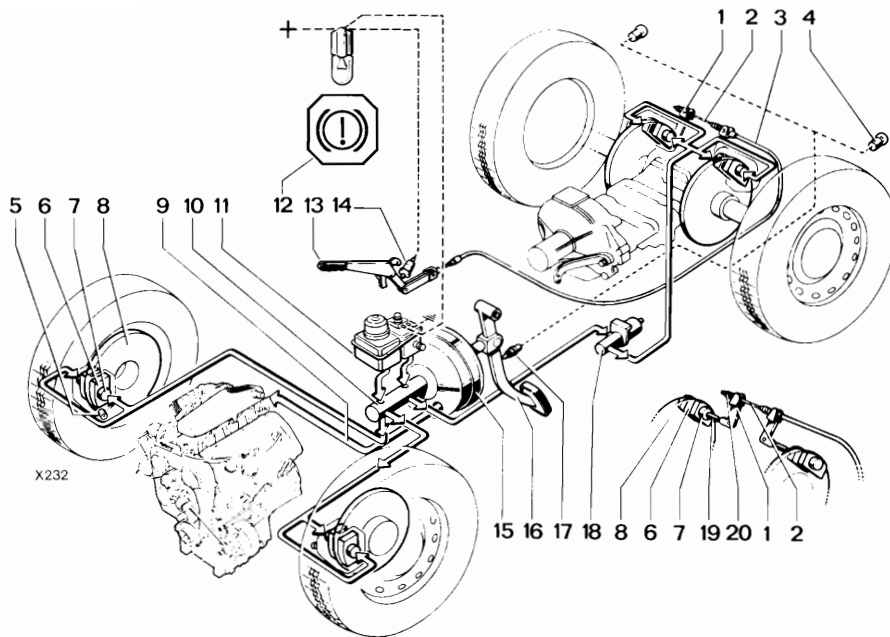
Verificare, di tanto in tanto, il livello del liquido di raffreddamento nel serbatoio di espansione.

Il controllo va eseguito solo a motore freddo poichè, a caldo, il livello può aumentare notevolmente anche se il motore è fermo.

Il livello deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX. Se si presentasse la necessità di un rabbocco, questo va eseguito, utilizzando **Miscela Anticongelante Alfa Romeo** prelevata dalle apposite confezioni disponibili presso i **Servizi Alfa Romeo**.



Y105



FRENI

- 1 Levette comando pattini freno a mano
- 2 Flessibile freno a mano
- 3 Guaina flessibile freno a mano
- 4 Lampadine stop
- 5 Viti spurgo aria
- 6 Pattini
- 7 Pistoncini azionamento pattini
- 8 Dischi
- 9 Tubo collegamento presa depressione al servofreno
- 10 Pompa freno
- 11 Serbatoio liquido freni con contatti per spia minimo livello
- 12 Spia freno a mano e minimo livello liquido freni
- 13 Leva freno a mano
- 14 Interruttore per spia freno a mano inserito
- 15 Servofreno
- 16 Pedale
- 17 Interruttore luci stop
- 18 Valvola regolatrice di frenata sulle ruote posteriori
- 19 Perni comando pattini freno a mano
- 20 Dadi registro freno a mano

L'impianto è costituito da due circuiti frenanti separati per le ruote anteriori e posteriori.

Sul circuito è inserita una valvola 18 che regola la frenata sulle ruote posteriori. **Si raccomanda di non manomettere la valvola.**

Una spia 12 sul cruscotto segnala sia l'insufficiente livello liquido freni nel serbatoio di alimentazione che l'inserimento del freno a mano. Pertanto, in caso di accensione della spia, accertarsi innanzitutto che il freno a mano sia completamente rilasciato; se la spia resta accesa arrestare immediatamente la vettura e verificare il livello del liquido freni; riscontrandolo irregolare è necessario far eliminare la eventuale anomalia sul circuito.

Avvertenze

Se la vettura viene usata prevalentemente su strade di montagna o su percorsi polverosi e/o nel caso di condotta di guida con caratteristiche sportive, è necessario un controllo frequente dei pattini freni.

Nota: quando si sostituiscono i pattini freno è necessario sostituire tutti i quattro pattini dell'assale interessato.

Controllare, in caso di incidenti o di interventi sulla carrozzeria, l'integrità del servofreno, in quanto anche una lieve ammaccatura del rubinetto esterno comprometterebbe il normale funzionamento dell'apparato frenante e renderebbe necessario uno sforzo maggiore sul pedale freno.

FRENO A MANO

Il freno a mano è a funzionamento meccanico. Il bloccaggio delle ruote deve avvenire tra il 4° e il 6° scatto della corsa della leva.

SERBATOIO LIQUIDO FRENI

Fare attenzione che il livello del liquido nel serbatoio 1 non scenda più di un quarto al di sotto del livello massimo.

Effettuare alle cadenze prescritte il controllo o la sostituzione (comunque una volta l'anno) del liquido dei freni.

Per le sostituzioni periodiche ed eventuali rabbocchi usare tassativamente i liquidi prescritti prelevati da lattine originali sigillate da aprire solo al momento dell'uso. Il riempimento deve essere eseguito con filtro inserito nel serbatoio.

Fluido per freni e frizione		ALFA ROMEO normale 3681.69905
		F. 1 BRAKE FLUID Super HD
		«S»
		Auto Fluid F.R.

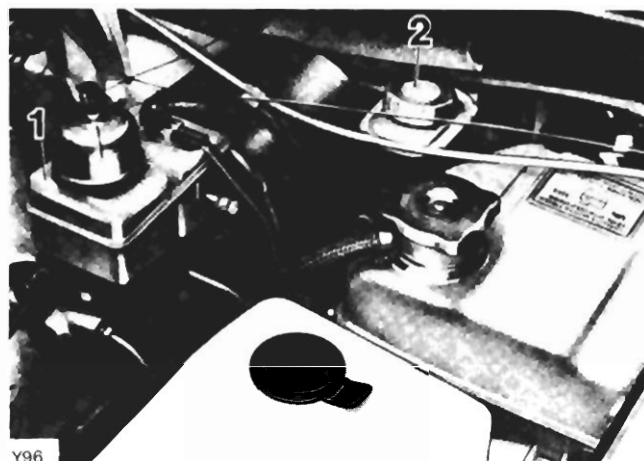
ISTRUZIONI PER IL LAVAGGIO DEL PIANALE INFERIORE

Usare "shampoo" con acqua calda; l'asciugatura deve essere effettuata con aria compressa ed in modo accurato per tutte le parti. Non impiegare assolutamente benzina, nafta, o solventi minerali. Durante la manutenzione evitare assolutamente il contatto di lubrificanti con il disco e con i pattini.

Nelle operazioni di lavaggio proteggere accuratamente i gruppi frenanti.

SERBATOIO LIQUIDO FRIZIONE

Alle cadenze prescritte controllare il livello del liquido nel serbatoio di alimentazione della pompa frizione. Il livello deve risultare tra i riferimenti MIN e MAX.



RUOTE

I pneumatici installati sulla vettura sono del tipo "tubeless", cioè senza camera d'aria. Gli innegabili vantaggi, in termini di sicurezza, offerti da questo tipo di copertura, non esimono dall'osservanza di alcune precauzioni di cui si elencano le principali:

- evitare urti violenti sui fianchi dei pneumatici (ad esempio durante il parcheggio della vettura).
- non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio.
- non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico.
- se il cerchio presenta deformazioni sostituire la ruota e fare eliminare l'anomalia.
- in caso di anormale caduta di pressione sostituire la ruota e farne controllare la tenuta.
- in caso di riparazione non è ammesso il montaggio della camera d'aria.

PRESSIONE PNEUMATICI

I valori sono riportati sulla terza pagina di copertina.

1) Giusta

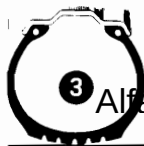
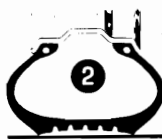
Il pneumatico ha il massimo rendimento. Il battistrada lavora su tutta la sua larghezza ed il consumo è uniforme e limitato.

2) Insufficiente

Il pneumatico si surriscalda, il battistrada si consuma maggiormente sulle parti laterali e si può verificare il distacco degli elementi del pneumatico.

3) Eccessiva

Il comfort della vettura diminuisce, il battistrada si consuma maggiormente al centro ed il pneumatico diventa vulnerabile agli urti.

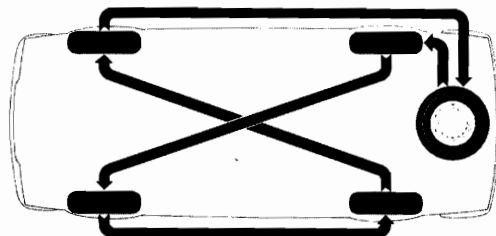


ROTAZIONE

La rotazione delle ruote consente l'usura uniforme dei pneumatici, aumentandone quindi la durata.

La rotazione si esegue secondo lo schema indicato, facendo intervenire anche la ruota di scorta. Ad operazione ultimata ripristinare i prescritti valori delle pressioni dei pneumatici.

Qualora si eseguisse la rotazione delle ruote, questa dev'essere realizzata con una certa frequenza, per evitare usure non uniformi ed eccessive.



EQUILIBRATURA

Ogni ruota, completa di pneumatico, viene equilibrata staticamente e dinamicamente in fabbrica.

Quando si sostituiscono i pneumatici occorre riequilibrare le ruote, per evitare instabilità della guida, usura degli organi dello sterzo ed irregolare consumo dei pneumatici.

Attenzione: per l'equilibratura usare **solo** gli specifici contrappesi per pneumatici tubeless.

PNEUMATICI PER NEVE

Qualora le condizioni climatiche rendessero necessario l'impiego di pneumatici per neve, attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- I pneumatici per neve devono essere montati su tutte quattro le ruote.
- Le caratteristiche dei pneumatici per neve si degradano notevolmente se l'altezza del battistrada assume valori inferiori a 4-5 mm.
- Montare esclusivamente i pneumatici specificati in terza pagina di copertina.

CARROZZERIA

Attenzione: durante i rifornimenti evitare che la carrozzeria venga sporcata da benzina, fluido per freni, liquido di raffreddamento, ecc.

LAVAGGIO

Il lavaggio della carrozzeria va eseguito frequentemente, in funzione delle condizioni di impiego della vettura, delle condizioni climatiche stagionali e dello stato delle strade percorse.

Mantenere la vettura al riparo dei raggi solari, ed attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- Lavare con getto d'acqua tutta la vettura per allontanare dalle superfici la polvere depositata.
- Preparare una soluzione acquosa con shampoo al 2%.
- Lavare, mediante una spugna, tutta la superficie con la soluzione precedentemente preparata.
- Risciacquare tutte le superfici con un getto d'acqua.
- Asciugare con pelle di daino.

Per eliminare macchie di grasso, olio, catrame sulla vernice della carrozzeria, bagnare la zona interessata con benzina e poi strofinare con un panno asciutto.

PULIZIA VETRI

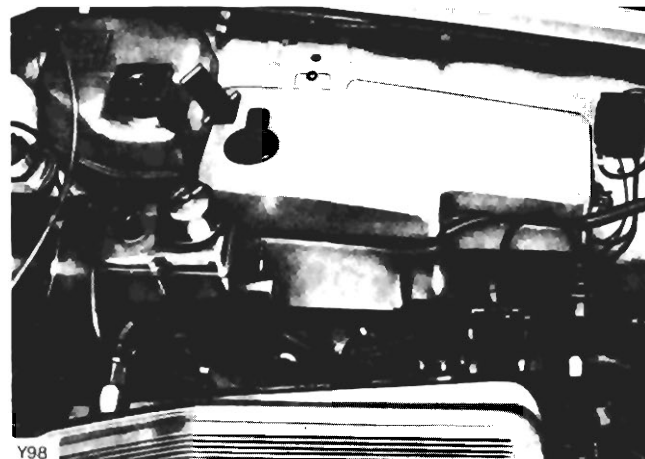
Per la pulizia dei vetri usare panno morbido o pelle di camoscio. Se i vetri sono molto sporchi, adoperare il liquido per lavacrystalli. Durante la pulizia del lato interno del lunotto posteriore fare attenzione a non danneggiare le resistenze elettriche.

TAPPEZZERIA

Spolverare periodicamente le parti interne adoperando possibilmente l'aspirapolvere. Per eliminare macchie di unto usare ammoniaca sulle parti in panno e sapone neutro sulle parti in pelle.

LIQUIDO PARABREZZA

Di tanto in tanto, controllare la quantità del liquido detergente serbatoio del lavavetro e, se necessario, rifornire. Non usare il lavavetro quando il liquido è esaurito.

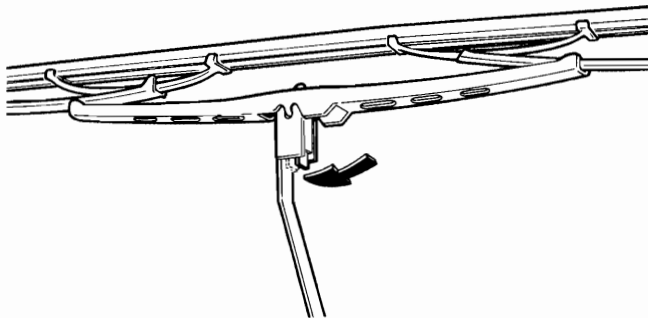


Si raccomanda di usare, per i rabbocchi, i preparati in commercio, accertandosi che gli stessi posseggano proprietà anticongelanti ed anticalcaree (per evitare, in presenza di acqua "dura", l'otturazione degli ugelli spruzzatori).

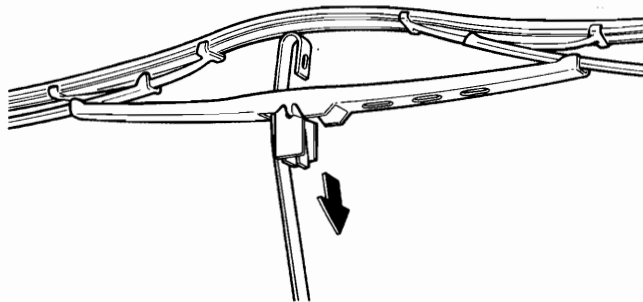
INATTIVITÀ VETTURA

Se la vettura deve restare lungamente inattiva, si consiglia di attenersi alle seguenti raccomandazioni:

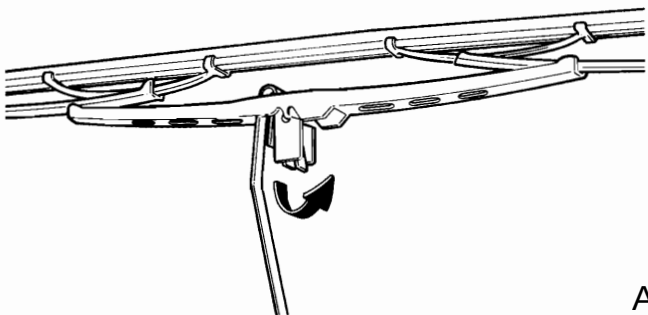
- Vuotare il circuito di alimentazione carburante.
- Introdurre nei cilindri, attraverso i fori per le candele, un pò d'olio motore e quindi far ruotare per 2-3 giri l'albero motore.
- Togliere la batteria e ricaricarla una volta al mese.
- Sollevare dal suolo la vettura, pulire i pneumatici e sgonfiarli leggermente.
- Coprire la vettura con un telone; non usare teloni impermeabili del tipo "polivinilico".



X114



X113



X112

SOSTITUZIONE SPAZZOLE TERGICRISTALLO

Sulla vettura possono essere montate, in alternativa, due differenti tipi di spazzole. Per l'eventuale sostituzione fare riferimento alle rispettive descrizioni e figure.

Tipo A

Sollevare il braccio portaspazzola dal parabrezza e disporre la spazzola in posizione perpendicolare rispetto al braccio.

Premere verso il braccio l'aletta (1), mantenerla abbassata e fare scorrere la spazzola verso il basso (2) sino a disimpegnare la racchetta.

Separare la racchetta, rispetto al braccio, nel senso indicato in figura (3).

Separare la racchetta dal braccio.

Alfawiki

Tipo B

Agire sulla levetta di blocco della spazzola e sfilare quest'ultima.

Per rimontare la spazzola inserire completamente il perno della stessa nel foro sul supporto sino a quando si inserisce il fermo.

IMPIANTO ELETTRICO

CIRCUITO DI ACCENSIONE

I componenti principali del circuito di accensione sono la centralina elettronica, la bobina, le candele e l'impulsore magnetico che, nello spinterogeno, sostituisce i contatti, organi particolarmente soggetti ad usura. L'assenza di contatti e la centralina elettronica, garantiscono un funzionamento costante nel tempo.

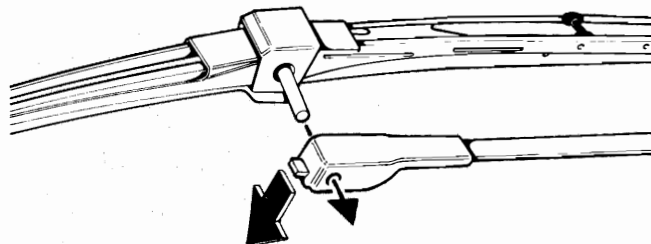
Importante

Tenere presente, qualora insorgessero dubbi sul corretto funzionamento del circuito di accensione del motore, che le operazioni di verifica e manutenzione devono essere eseguite secondo precise modalità; ciò al fine di evitare gravi danni ai vari componenti del circuito e soprattutto pericoli per l'operatore.

Si raccomanda quindi di rivolgersi, in caso di sospetta anomalia, **esclusivamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.**

Attenersi comunque, alle seguenti prescrizioni:

- non verificare la presenza di tensione scaricando a massa i punti ad alta o a bassa tensione.
- non interrompere alcun collegamento quando il motore è in moto.
- non avviare il motore se vi sono interruzioni nei collegamenti elettrici.
- non alimentare il circuito se la centralina elettronica è rimossa dalla propria sede.
- se si usa la pistola stroboscopica, collegarla **direttamente** ai morsetti della batteria.



CANDELE

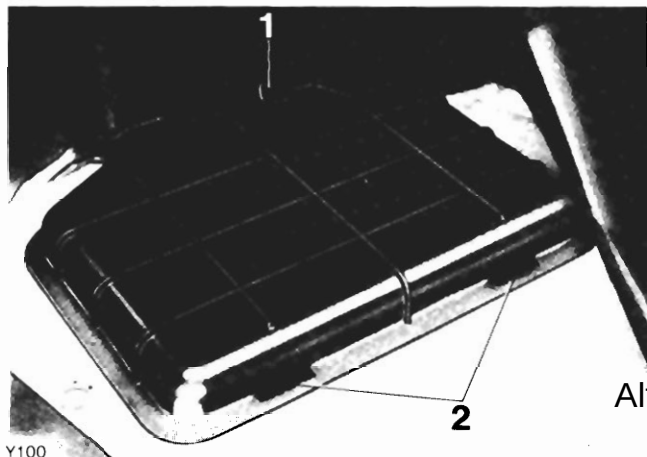
Alle cadenze prescritte sostituire le candele o controllarne l'integrità; non è necessaria alcuna regolazione della distanza tra l'elettrodo centrale e le punte di massa.

Le candele sono del tipo **Lodge 2HLE.**

Alfawiki.it



Y95



Y100

46

Per poter rimuovere le candele è necessario sfilare la prolunga di collegamento, afferrando il cappuccio di gomma ed esercitando trazione; svitare la candela con l'apposita chiave e rimuoverla. Al rimontaggio, dopo aver reinserito la candela ed averla serrata alla coppia prescritta ($2,5 \div 3,5$ kgm, **a motore freddo**), accertarsi che tra il cavo e la prolunga sussista un affidabile collegamento meccanico ed elettrico. In caso di dubbio, sfilare il cappuccio di gomma sul cavo e, mantenendo fermo quest'ultimo, avvitare completamente la prolunga.

Reinserire quindi il cappuccio di gomma sulla prolunga e rimontare quest'ultima sulla candela, premendo a fondo.

Nota: quando si sostituiscono le candele ricollegare i cavi tra le stesse ed il distributore rispettando l'ordine di accensione specificato:

Ordine di accensione: 1 - 4 - 2 - 5 - 3 - 6.

BATTERIA

È disposta nella bagagliaia in un vano protetto da un coperchio. Sollevare il tappeto e quindi il coperchio tirando verso l'alto la linguetta 1. Per rimontare il coperchio inserire nelle proprie sedi gli incastri 2 quindi premere verso il basso la linguetta 1.

Norme di manutenzione

Il livello dell'elettrolita deve superare di $4 \div 5$ mm le piastre. Il ripristino del livello deve essere fatto **esclusivamente con acqua distillata e mai con acido**. I morsetti devono essere ben serrati e protetti con vaselina neutra.

Tenere inoltre presente le seguenti raccomandazioni:

- Durante la stagione calda controllare con maggiore frequenza il livello dell'elettrolita.
 - Non controllare o ripristinare il livello dell'elettrolita in presenza di fiamme libere, sigarette accese, ecc.
 - Per ricaricare la batteria scolgarla completamente dall'impianto.
 - Il collegamento errato della batteria (inversione della polarità) comporta il danneggiamento dei diodi dell'alternatore.
- In caso di esecuzione di saldature elettriche sulla vettura collegare la batteria curando l'isolamento del morsetto positivo; inoltre **il motore deve essere fermo**.

Alfawiki.it

ALTERNATORE

Tenere presenti i seguenti accorgimenti:

- L'alternatore non deve essere manomesso.
- Quando il motore è in moto non scollegare i terminali della batteria o dell'alternatore.
- Evitare sovraccarichi ai cuscinetti dell'alternatore verificando che la cinghia sia tesa nel modo prescritto (vedere pag. 37).
- Per eventuali verifiche o riparazioni, rivolgersi esclusivamente ai **Servizi Autorizzati Alfa Romeo.**

SCATOLA PORTAFUSIBILI

Per l'ispezione premere in basso. I fusibili sono disposti sotto un coperchio trasparente su cui sono marcati in rilievo i seguenti numeri che identificano i vari circuiti protetti.

Fusibile	Portata	Circuiti protetti
1	16A	Lunotto termico
2	16A	Elettroventilatore abitacolo evaporatore
3	16A	Elettroventola supplementare condizionatore - Giunto elettromagnetico - Luci d'arresto - Specchio retrovisore - Luci simultanee
4	8A	Alimentazione iniezione
5	8A	Plafoniera abitacolo - Autoradio - Antenna radio - Orologio
6	8A	Motorino tergicristallo - Intermittenza tergi - Accendisigari - Plafoniera cassetto portaoggetti
7	8A	Bobine teleruttori sottochiave - Luce retromarcia - Impulsore per tachimetro - Alimentazione strumenti
8	8A	Elettroventilatore abitacolo riscaldatore - Luci di direzione
9	8A	Bobina teleruttore fendinebbia - Luce posizione anteriore destra, posteriore sinistra, targa destra - Plafoniera vano motore
10	8A	Luce posizione anteriore sinistra, posteriore destra, targa sinistra - Lampadina spia luci di posizione - Illuminazione strumenti
11	8A	Anabbagliante sinistro
12	8A	Anabbagliante destro - Retronebbia
13	8A	Abbagliante sinistro - Lampadina spia
14	8A	Abbagliante destro

Nota:

Rimuovendo il coperchio trasparente, fissato a pressione, si accende una lampadina (se il motore è in funzione o se il contatto è inserito) che facilita l'ispezione e la ricerca di eventuali fusibili interrotti.

Sul lato destro della scatola sono disposti quattro fusibili di scorta. I colori dei fusibili sono codificati, in funzione della portata in amperre, nel seguente modo:

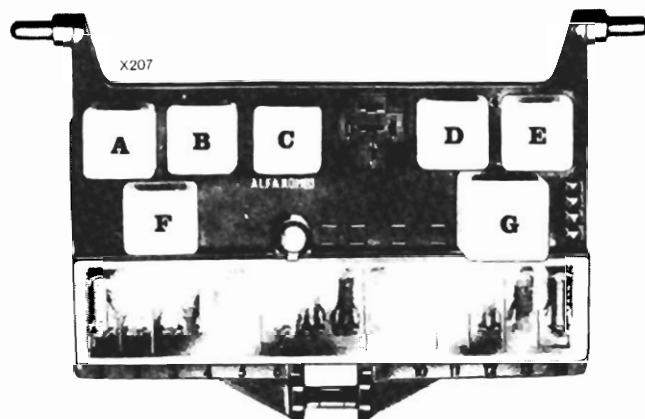
Fusibili da 8A: colore nero

Fusibili da 16A: colore verde

Se si debbono sostituire uno o più fusibili, è **assolutamente indispensabile rispettare la portata in ampère sopra specificata**: in caso contrario potrebbero verificarsi danni gravissimi.



X166



La scatola porta fusibili è centralizzata: su di essa infatti sono disposti, oltre ai fusibili, anche il relé per gli avvisatori acustici (posizione A), il teleruttore per l'elettroventilatore raffreddamento motore (posizione B), il relé per il lunotto termico (posizione C), ed il deviatore per gli indicatori di direzione (posizione G).

Sulle vetture dotate di condizionatore d'aria sono inoltre previsti altri tre relé (posizioni D - E - F).

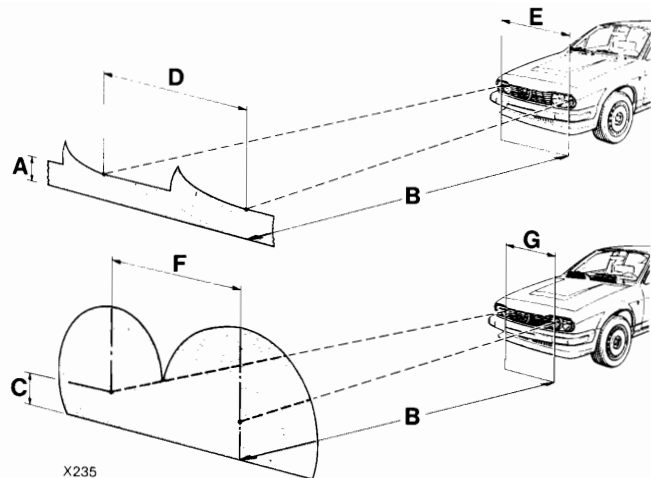
ORIENTAMENTO PROIETTORI

Per una maggiore sicurezza di guida e per non incorrere nelle sanzioni previste in materia dalla legge, si raccomanda di mantenere corretto l'orientamento dei proiettori.

Quindi qualora insorgessero dubbi e soprattutto nel caso di interventi sulla carrozzeria o sulle sospensioni, fare controllare non appena possibile l'orientamento dei proiettori presso un'Officina dotata delle necessarie attrezzature.

In caso di necessità è possibile verificare il corretto orientamento dei proiettori, controllando che siano rispettate le quote indicate nello schema.

La vettura, scarica, deve essere su un piano orizzontale ed alla distanza B da uno schermo perfettamente verticale; i pneumatici devono essere alla pressione prescritta.



Proiettori anabbaglianti (esterni)

A = 45 centimetri

B = 10 metri

D = E

1: vite per l'eventuale correzione in senso orizzontale.

2: vite per l'eventuale correzione in senso verticale.

Proiettori abbaglianti (interni)

C = 45 centimetri

B = 10 metri

F = G

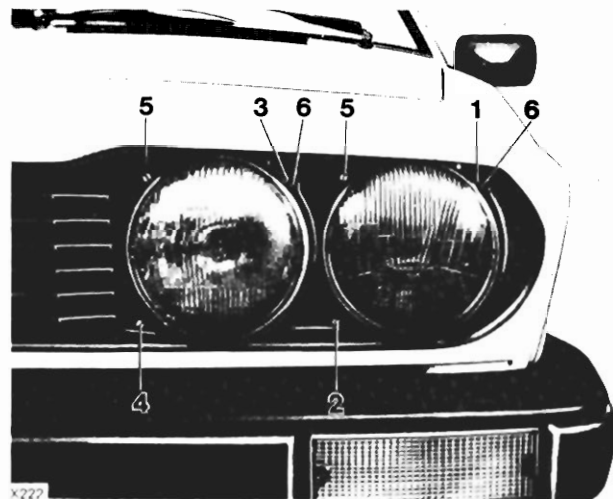
3: vite per l'eventuale correzione in senso orizzontale.

4: vite per l'eventuale correzione in senso verticale.

Per verificare l'orientamento degli abbaglianti è necessario coprire i proiettori esterni anabbaglianti.

L'interasse D e F dei fasci luminosi deve essere uguale all'interasse G dei fari.

N.B.: le quote indicate sullo schema sono conformi alle vigenti Disposizioni Italiane. In altri paesi attenersi alle norme locali.



Alfawiki.org

SOSTITUZIONE LAMPADINE

Proiettori

Svitare completamente la vite di fissaggio 5 e disimpegnare la molletta 6 dalla cava della vite di registrazione. Fare attenzione a non ruotare la vite di registrazione. Rimuovere il proiettore estraendolo verso l'alto.

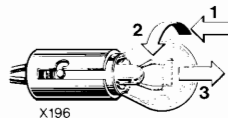
Sfilare dal proiettore il cappuccio di gomma, disimpegnare le mollette che fissano la lampadina e rimuoverla. Scollegare dalla lampadina il connettore di alimentazione.

Inserire nel proiettore la nuova lampadina ed impegnare le mollette di fissaggio nei relativi ritegni.

Non toccare il bulbo delle lampade dei proiettori; se ciò si verificasse, lavare il bulbo con alcool prima del montaggio. Innestare sullo zoccolo della lampadina il capocorda del cavo e rimontare sul proiettore il cappuccio di gomma.

Inserire nella sede sul contenitore il perno di centraggio del proiettore, avvitare completamente la vite 5 ed inserire la molletta 6 nella cava della vite.

La figura rappresenta lo smontaggio di uno dei proiettori di destra. I proiettori di sinistra sono simmetrici.



Anteriori di posizione

Rimuovere il proiettore (vedere il paragrafo precedente); togliere il portalampada (inserito a pressione sul proiettore) quindi estrarre la lampadina.





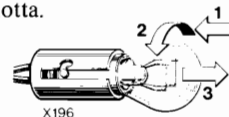
X216



X218

Anteriori di direzione

Rimuovere la calotta trasparente svitando le due viti di fissaggio. Sostituire la lampadina e rimontare la calotta.



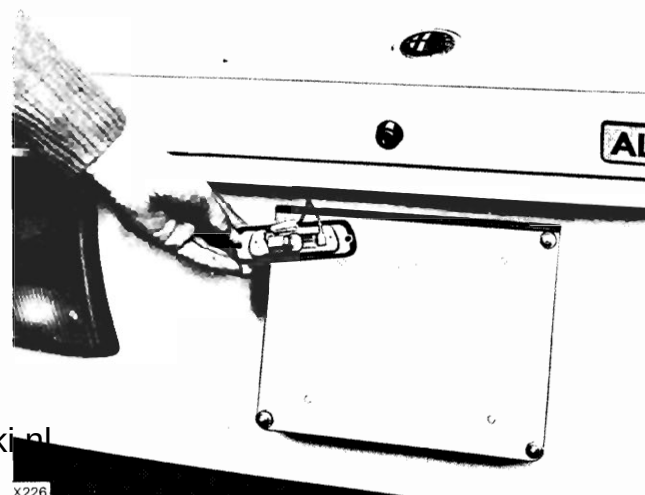
X196

Targa

La targa (e l'interno bagagliaia quando le luci di posizione sono accese) è illuminata da due lampadine alloggiare in due contenitori separati. Per la sostituzione, rimuovere le viti che fissano il contenitore alla carrozzeria ed estrarlo. Rimontare quindi il contenitore.

Laterali di direzione

Esercitare pressione sulla parte superiore della gemma quindi ruotarla verso il basso ed estrarre il fanalino; scollegare i connettori di alimentazione. Dopo aver collegato al fanalino nuovo i connettori, inserirlo nel foro, disponendo verso il basso l'aletta elastica sul gambo della gemma. Premere uniformemente sulla gemma sino ad ottenere il completo reinserimento del fanalino.



X226

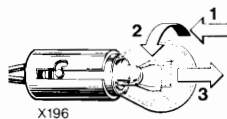
Posteriori di posizione, stop, direzione, retromarcia e retronebbia

Rimuovere le quattro viti che fissano il profilo di plastica 1, togliere il profilo stesso e piegare verso il basso il tappeto.

Togliere i sei nottolini 2 che fissano il trasparente e rimuovere quest'ultimo dall'esterno.

Al rimontaggio, aver cura di posizionare correttamente il trasparente e di serrare in modo uniforme i sei nottolini.

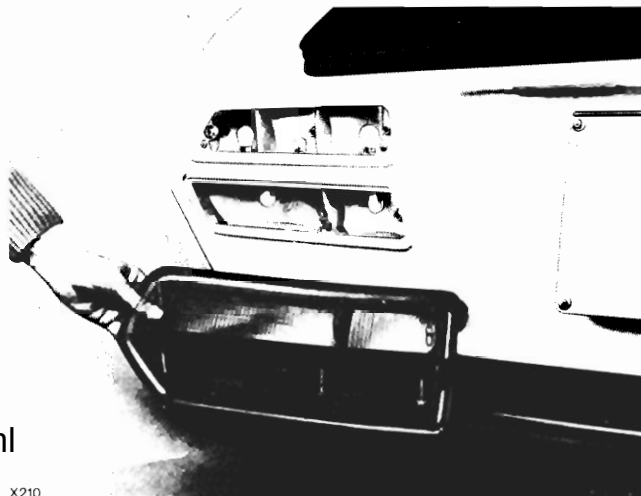
Rimontare il profilo di plastica 1.



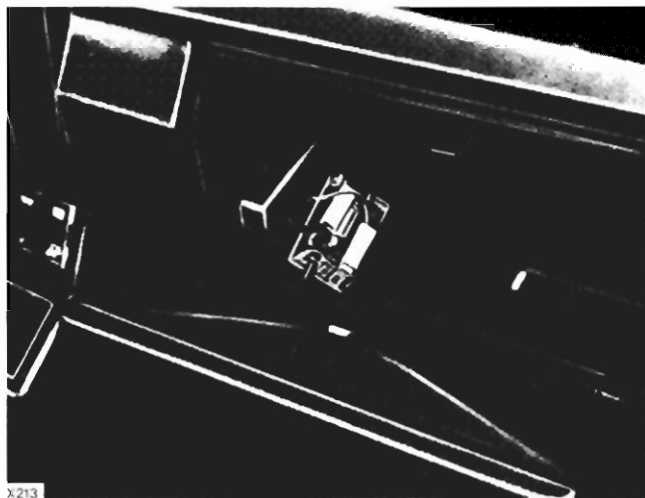
X196



X177

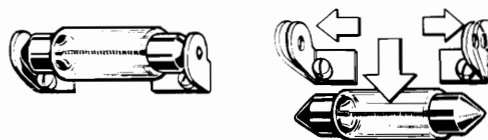


X210



Plafoniera cassetto

Per la rimozione fare leva delicatamente su uno dei lati inferiori della plafoniera quindi rimuoverla. Disinserire dalla propria lamina di contatto il connettore centrale di alimentazione e sostituire la lampadina. Rimontare il connettore e quindi la plafoniera (orientare il pulsante verso l'esterno del cassetto) esercitando una pressione uniforme sui due lati di lunghezza minore.



Plafoniere

Rimuovere la cornice quindi estrarre il corpo della plafoniera (fissato a pressione sul montante).

Vano motore

Sfilare la lampadina dalla relativa sede e sostituirla.



AUTORADIO

La vettura è predisposta per l'applicazione dell'impianto radio; il sistema di accensione del motore è dotato di dispositivi antidisturbo radio.

Gli alloggiamenti per i vari componenti dell'impianto sono ubicati come segue:

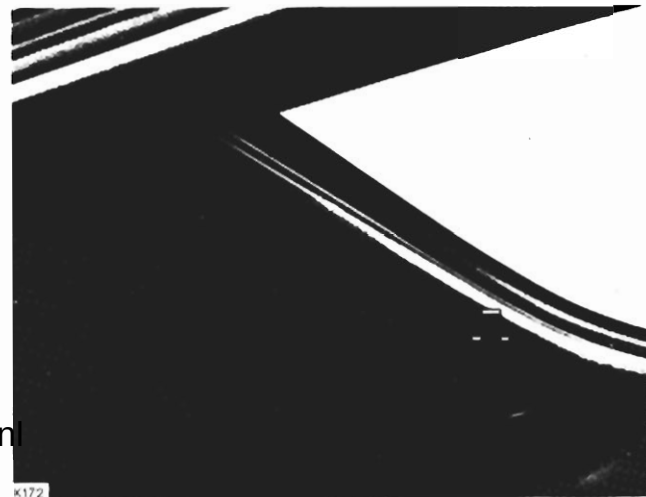
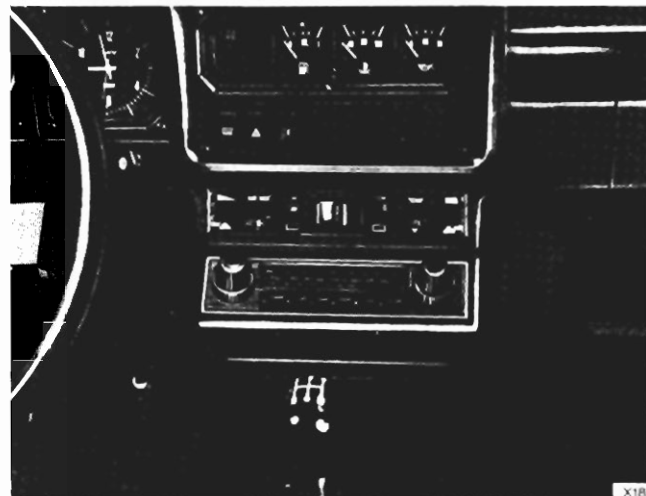
Sul mobiletto centrale, sotto i comandi climatizzazione, per l'apparecchio radio.

Sui pannelli laterali posteriori per gli altoparlanti.

N.B.: sulla vettura è già previsto, di serie, il cablaggio per l'impianto radio costituito dai seguenti conduttori:

- cavi per l'alimentazione dell'apparecchio radio (nel vano radio).
- cavi per il collegamento tra l'apparecchio radio e gli altoparlanti (tra vano radio e pannelli laterali posteriori).
- cavo coassiale per l'antenna (tra vano radio e bagagliaia).
- cavi per il comando di eventuale antenna elettrica (tra vano radio e bagagliaia).

Fare riferimento allo schema elettrico per l'identificazione dei vari conduttori di collegamento.



ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE DEL GANCIO DI TRAINO PER RIMORCHIO

La vettura è atta al traino di un rimorchio del peso indicato nei "Dati tecnici" (pag. 56), previa applicazione di un opportuno attacco per il gancio di traino.

Sullo schema sono riportati i punti di attacco del gancio di traino alla scocca, che devono restare invariati indipendentemente dalla forma e dimensioni del gancio.

Sul braccio di sostegno del gancio, nella posizione ritenuta più idonea, deve essere applicato l'attacco per il giunto di collegamento dei cavi elettrici del rimorchio.

Per il collegamento meccanico tra l'attacco del gancio di traino ed il rimorchio deve essere adottato:

- Gancio a sfera modello "ISO 50" (CUNA NC 138-30)

IMPIANTO ELETTRICO

Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto a 7 poli a 12 V ISO/DR 1724 - 1969 (CUNA NC 165-30).

Nell'effettuare i collegamenti tra il giunto ed i punti di presa sulla vettura per l'alimentazione, osservare le seguenti precauzioni:

- Evitare interferenze fra cavi elettrici e tubo di scarico.
- Proteggere con appropriati gommini le eventuali forature delle lamiere per il passaggio dei cavi.
- Adattare il circuito elettrico degli indicatori di direzione per un carico supplementare di due lampade da 21 W.

- Collegare la massa della vettura con la massa del rimorchio tramite il giunto a 7 poli usando un cavo da 2,5 mm² di sezione.

All'infuori dei regolamentari dispositivi di segnalazione, di una sola lampada della potenza massima di 15 W per l'illuminazione interna del rimorchio e di un eventuale freno elettrico che dovrà essere alimentato direttamente partendo dalla batteria, usando un cavo di sezione non inferiore a 2,5 mm², è vietato collegare all'impianto elettrico della vettura tutti quei servizi montati sul rimorchio (ventilatore, refrigeratore, illuminazione interna, ecc.).

FRENI

L'impianto freni del rimorchio deve essere completamente indipendente dall'impianto idraulico della vettura motrice, che non deve essere assolutamente manomesso.

AVVERTENZE

Il complesso vettura-rimorchio deve essere conforme alle prescrizioni di legge sulla circolazione stradale.

Per peso rimorchiabile s'intende l'effettivo peso del rimorchio a pieno carico comprensivo di tutti gli accessori ed effetti personali caricati sullo stesso.

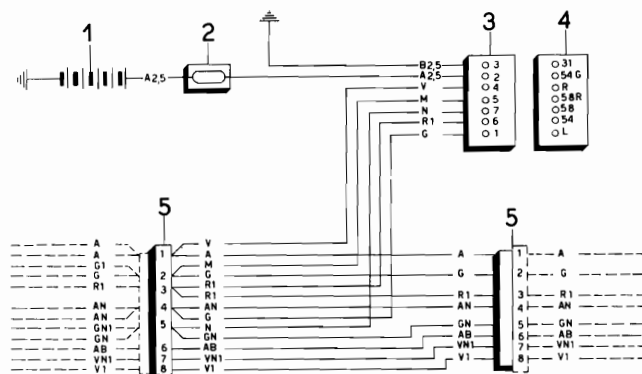
Perciò, per evitare di incorrere nelle penalità previste dalla legge, prima di ogni viaggio sarà opportuno accertare che il peso del rimorchio a pieno carico non superi il limite riportato sulla carta di circolazione.

- In ogni caso il carico verticale trasmesso all'asse posteriore della motrice non deve superare i 50 kg.

Alfawiki.nl

NOTA: L'Alfa Romeo non si assume responsabilità alcuna nel caso di installazione di ganci di traino non corrispondenti a quanto prescritto.

SCHEMA IMPIANTO ELETTRICO GANCIO DI TRAINO



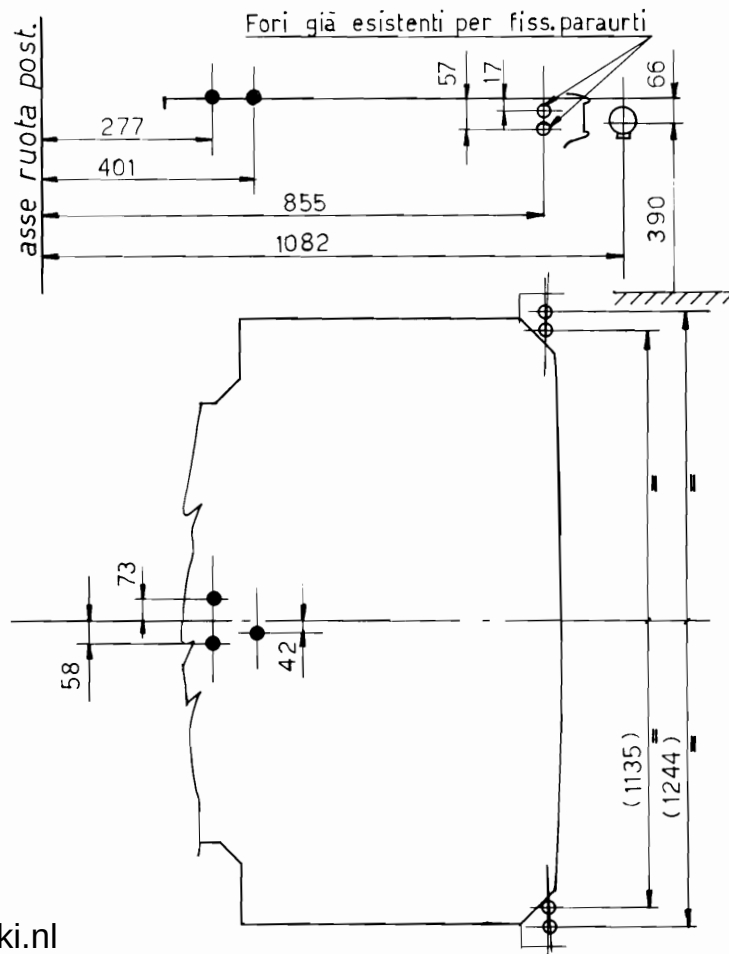
LEGENDA

- 1: Batteria
- 2: Fusibile da 25 A
- 3: Presa vettura
- 4: Spina rimorchio
- 5: Giunzione multipla

COLORAZIONE CAVI

- A : Azzurro
- B : Bianco
- M : Marrone
- N : Nero
- G : Giallo
- V : Verde
- R : Rosso
- AB : Azzurro-Bianco
- AN : Azzurro-Nero
- GN : Giallo-Nero

PUNTI DI ATTACCO ALLA SCOCCA



Alfawiki.nl

N.B.: La sezione dei cavi se non indicata è di 0,5 mm².

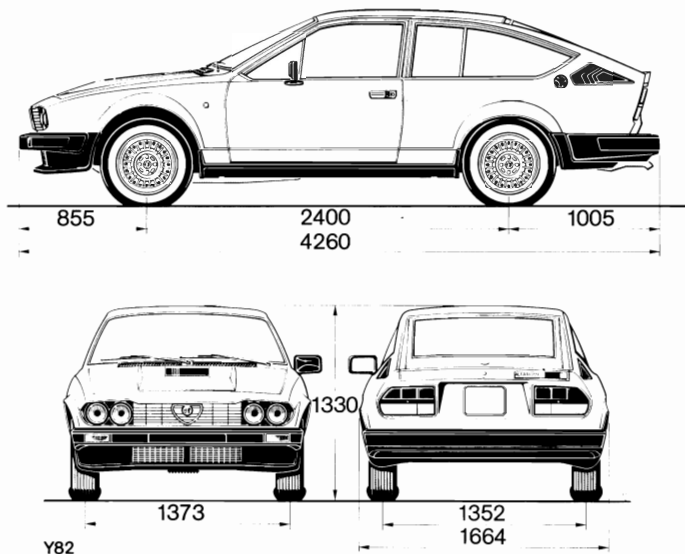
I cavi tratteggiati fanno parte dell'impianto già montato in vettura.

○ N. 8 viti M6 x 1

● N. 3 viti M10 x 1,25

Y83

55



Dimensioni in mm.

DATI TECNICI

CARATTERISTICHE

MOTORE

Numero e disposizione dei cilindri	6 a V di 60°
Alesaggio e corsa	mm 88 x 68,3
Cilindrata totale	cm ³ 2492
Potenza massima CV DIN	
(A 5600 giri/min)	160 (117,6 kW)
Potenza fiscale (in Italia) CV	23

VETTURA

Diametro minimo di sterzata	mm 10000
Numero dei posti	4
Pneumatici (Tubeless)	195/60 HR 15"
Peso in ordine di marcia	
(con pieno carburante)	kg 1210
Con condizionatore d'aria	kg 1250
Capacità bagagliera	dm ³ 300
Peso rimorchiabile	kg 1000
Carico verticale max sul gancio di traino	kg 50

PRESTAZIONI (con coppia conica 10/41)

DOPO RODAGGIO						
Velocità in km/h calcolate al regime di potenza massima						
marcia	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	R.M.
velocità	43,7	78,2	113,8	149,2	196,3*	51

*Velocità massima effettiva in 5^a marcia: 205 km/ora.

Le prestazioni indicate sono riferite all'uso della vettura in condizioni ambientali normali nel centro Europa.

DISTRIBUZIONE

aspirazione: Inizio: 36°50' prima del P.M.S.
Fine: 60°50' dopo il P.M.I.

scarico: Inizio: 59°55' prima del P.M.I.
Fine: 23°55' dopo il P.M.S.

GIOCO VALVOLE (a motore freddo)

aspirazione: 0,475 ÷ 0,500 mm
scarico: 0,225 ÷ 0,250 mm

ACCENSIONE

anticipo fisso: 7° (+ 3° / - 0°) prima del P.M.S. a 800 ÷ 1000 giri/min. (riferimento F sulla puleggia dell'albero motore).

anticipo max: 31° (+ 0° / - 3°) a 5000 giri/min. (riferimento M sulla puleggia dell'albero motore).

Regime minimo: 800 ÷ 1000 giri/minuto

Percentuale CO allo scarico: 0,5 ÷ 1,5% (in volume), a motore caldo, con cambio in folle e frizione innestata (a 800 ÷ 1000 giri/min.).

CONSUMO CARBURANTE

Secondo Tabella CUNA NC 103-04, raccomand. ECE-ONU A (70)

	litri per 100 km
Velocità costante 90 km/ora	7,7
Velocità costante 120 km/ora	9,1
Al banco (simulazione percorso urbano)	14,8

RAPPORTI DI TRASMISSIONE

Coppia conica: 10/41

Marcia	Cambio	Totale cambio-differenziale
1 ^a	1 : 3,500	1 : 14,350
2 ^a	1 : 1,956	1 : 8,020
3 ^a	1 : 1,345	1 : 5,514
4 ^a	1 : 1,026	1 : 4,207
5 ^a	1 : 0,780	1 : 3,198
RM	1 : 3,000	1 : 12,300

DIVERGENZA RUOTE ANTERIORI

Misurata su un diametro di 390 mm = 1 mm ± 1 mm (con vettura a carico statico).

IDENTIFICAZIONE VETTURA

Si consiglia di prendere nota delle varie sigle di identificazione negli spazi previsti nello schema sottostante.

Le stampigliature o targhette di identificazione sono disposte come segue:

Nella corrispondenza con la Casa o con l'Organizzazione Assistenziale indicare: tipo di vettura, numero di telaio, data di immatricolazione, chilometri percorsi e dati relativi all'acquisto della vettura.

Nel vano motore, sul fianchetto destro

Targhetta di identificazione (tipo di vettura e numero omologazione)

Sigla _____

Sulla paratia del cruscotto

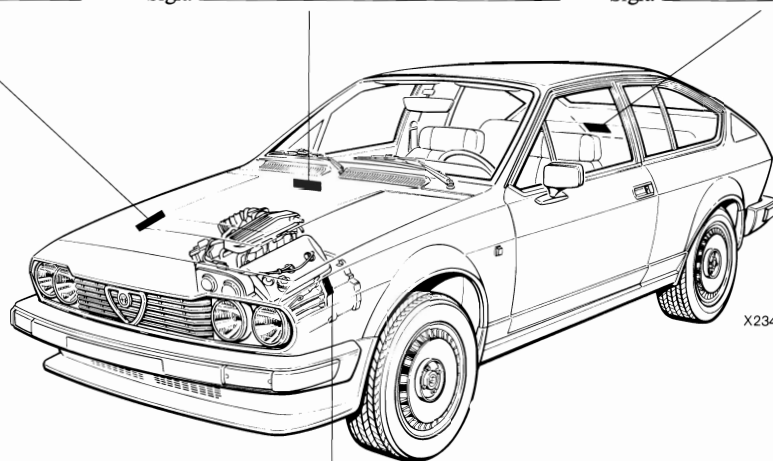
tipo vettura e numero di telaio

Sigla _____

Sotto il coperchio bagagliaia

caratteristiche verniciatura (tipo e marca del prodotto impiegato).

Sigla _____



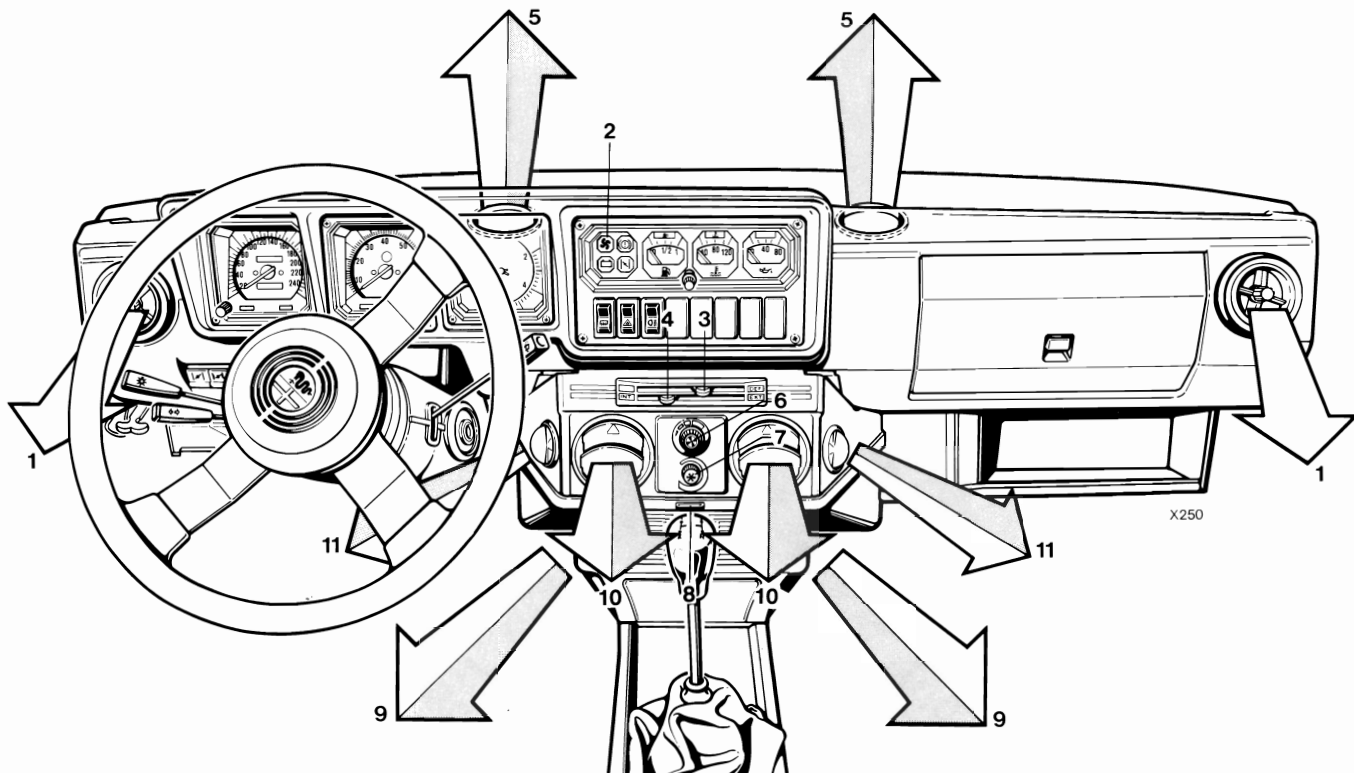
Sul lato posteriore del basamento

numero motore (in corrispondenza del prolungamento del piano di attacco della Alfetta sinistra)

Sigla _____

Alfawiki.nl

**VERSIONE CON
CONDIZIONATORE D'ARIA**



POSTO GUIDA

- 1 Bocchette orientabili di ventilazione dinamica
- 2 Spia elettroventilatore
- 3 Levetta di parzializzazione aria calda/fredda
- 4 Levetta di immissione aria esterna
- 5 Bocchette orientabili per sbrinamento parabrezza
- 6 Comando azionamento elettroventilatore (a 3 velocità)
- 7 Comando azionamento condizionatore

- 8 Levetta per apertura sportello
- 9 Sportello inferiore di condizionamento, riscaldamento e ventilazione
- 10 Bocchette orientabili di condizionamento, riscaldamento e ventilazione
- 11 Bocchette laterali di condizionamento, riscaldamento e ventilazione

Alfawiki.it

Sulla vettura può essere installato, a richiesta, l'impianto per il condizionamento dell'aria.

L'impianto consente di ottenere, oltre al condizionamento (cioè la deumidificazione e la regolazione della temperatura dell'aria), la ventilazione ed il riscaldamento dell'abitacolo e lo sbrinamento del parabrezza.

Attenzione: prima di avviare il motore, accertarsi che il condizionatore sia disinserito (il pomello 7 dev'essere ruotato completamente in senso antiorario), per non sovraccaricare la batteria.

L'impianto di condizionamento può funzionare solo quando il motore è in moto.

CONDIZIONAMENTO

- Ruotare il comando 7 completamente in senso antiorario ed avviare il motore.
- Chiudere i cristalli e le bocchette 1 di ventilazione dinamica (ruotare il pomello al centro di ciascuna bocchetta in senso antiorario).
- Disporre le levette 3 e 4 come nell'illustrazione seguente.



X238

- Aprire le bocchette 5, 10 e 11 (orientare le bocchette 5 e 10 nella direzione voluta).
- Inserire l'elettroventilatore ruotando il comando 6 in senso orario.

- Inserire il condizionatore ruotando il comando 7 in senso orario sino ad ottenere il grado di raffreddamento desiderato tra min. e max.
- Se si desidera inviare l'aria anche ai piedi orientare la levetta 8 verso l'alto; l'afflusso d'aria dalle bocchette 10 e 11 aumenta chiudendo le bocchette 5.

Nota: in condizioni critiche di uso dell'impianto, (ad esempio, nel caso di temperatura elevata nell'abitacolo, in seguito a sosta prolungata al sole o con temperatura e grado di umidità esterne molto elevate), può essere consigliabile mantenere aperti i cristalli per alcuni secondi, per consentire un rapido ricambio dell'aria.

VENTILAZIONE

La ventilazione dinamica dell'abitacolo con aria esterna (normalmente conseguibile con le bocchette 1) può essere aumentata (anche con i cristalli chiusi) introducendo in vettura aria a temperatura esterna anche attraverso le bocchette 5, 10 e 11 e le uscite inferiori 9 ed inserendo, se necessario, l'elettroventilatore; prima di inserire quest'ultimo disporre le levette come segue.



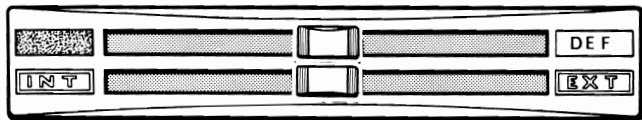
X236

- Aprire le bocchette 5 e 10 (orientarle nella direzione voluta) e le bocchette 11; orientare la levetta 8 verso l'alto per inviare l'aria anche ai piedi.
- Accertarsi che il comando 7 sia ruotato completamente in senso antiorario.

RISCALDAMENTO

Le entrate aria in vettura rimangono le bocchette 5, 10, 11 e le uscite inferiori 9.

- Chiudere le bocchette 1 di ventilazione dinamica
- Accertarsi che il pomello 7 (inserimento condizionatore) sia ruotato completamente in senso antiorario



X239

- Disporre la leva 3 nella posizione corrispondente al grado di riscaldamento desiderato, (leva in corrispondenza della scritta DEF = riscaldamento massimo).

Disporre la levetta 4 nella posizione voluta tra INT (ricircolo aria interna, con l'elettroventilatore inserito) e EXT (massima immissione di aria esterna).

- Aprire le bocchette 5 e 10, orientandole nella direzione desiderata, e le bocchette 11; disporre la levetta 8 verso l'alto per convogliare l'aria anche ai piedi. Chiudendo le bocchette 5 tutta l'aria viene convogliata verso le bocchette 9, 10 e 11.

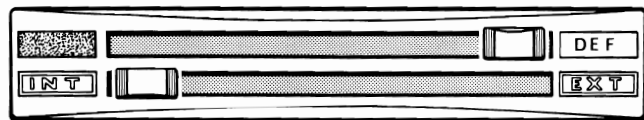
SBRINAMENTO

Si ottiene usufruendo delle bocchette 5 direttamente collegate con l'impianto di condizionamento, ventilazione e riscaldamento; posizionandole opportunamente si ottiene:

- sbrinamento totale del parabrezza
- sbrinamento localizzato parabrezza
- sbrinamento parabrezza e cristalli laterali

Eseguire le seguenti operazioni:

- Chiudere le bocchette 9, 10 e 11
- Disporre le levette 3 e 4 come indicato



X237

- Ruotare il comando 7 del condizionatore completamente in senso antiorario
- Per accelerare l'operazione di sbrinatorio inserire l'elettroventilatore alla 3ª velocità (posiz. DEF).

DISAPPANNAMENTO PARABREZZA

Si realizza inviando aria calda e deumidificata alle bocchette 5.

Procedere eseguendo le medesime operazioni descritte al precedente paragrafo ed inoltre ruotare il comando 7 del condizionatore in senso orario.

Importante

Se l'impianto funziona in queste condizioni è importantissimo disinserire il riscaldatore prima del condizionatore; in altri termini è necessario spostare **per prima** la levetta 3 in corrispondenza del riferimento blu e **successivamente** disinserire il condizionatore. Osservare la presente avvertenza per evitare il brusco appannamento dei cristalli.

NORME DI MANUTENZIONE

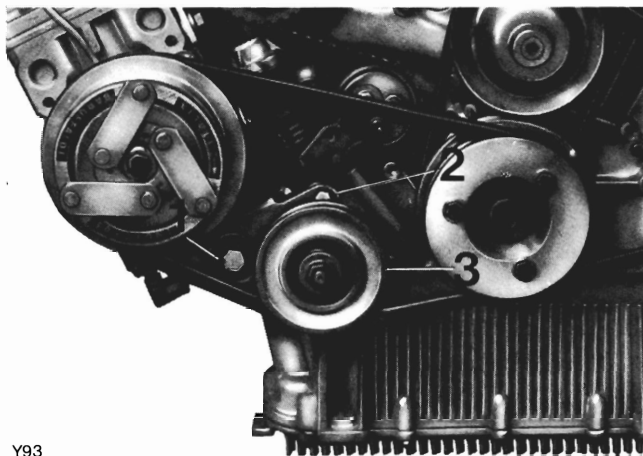
Attenzione: qualora il condizionatore non venisse impiegato per lunghi periodi (soprattutto durante la stagione invernale) è necessario inserirlo per qualche minuto, una volta la settimana, per mantenere convenientemente lubrificati i componenti dell'impianto.

Una volta l'anno preferibilmente all'inizio della stagione estiva, far controllare presso le Filiali Alfa Romeo le condizioni di carica dell'impianto di condizionamento ed il livello dell'olio nel compressore.

Saltuariamente

Controllare la tensione della cinghia di comando del compressore. La tensione è regolare quando, premendo sulla cinghia, questa cede di 10 mm circa. Per la regolazione allentare il bullone 1 e 2 di fissaggio del tendicinghia 3 e spostare opportunamente quest'ultimo. Serrare il bullone 2, verificare la tensione della cinghia e quindi serrare il bullone 1.

Eseguire la pulizia del condensatore; se la pulizia si effettua con un getto di aria o di acqua in pressione fare attenzione che il getto sia perpendicolare al pacco delle lamelle del condensatore.



Y93

SCHEMI IMPIANTO ELETTRICO

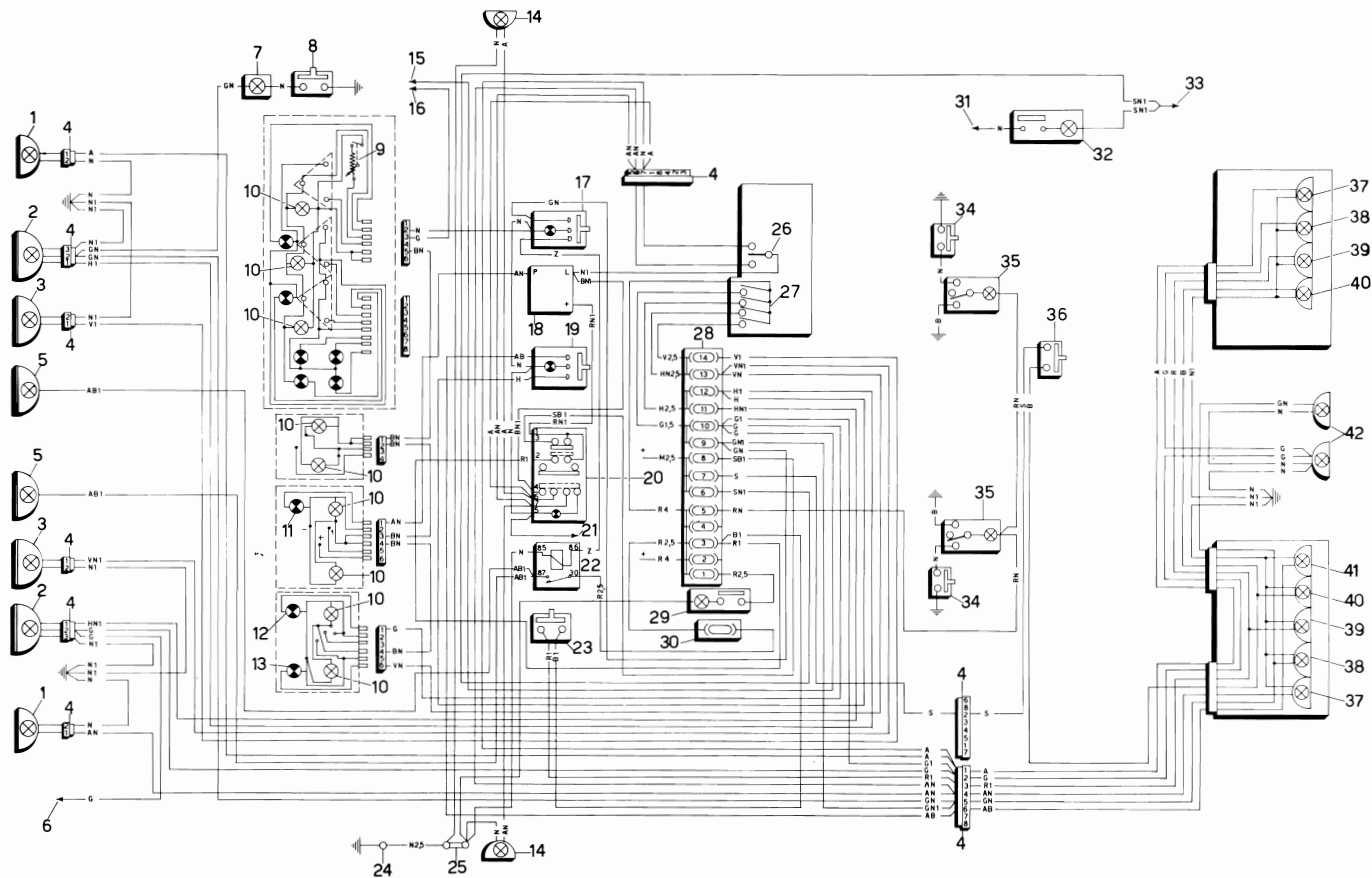
ILLUMINAZIONE ESTERNA ED INTERNA (SCHEMA A)

- | | |
|--|---|
| 1 - Fanalino anteriore di direzione | 22 - Teleruttore per proiettore fendinebbia (a richiesta) |
| 2 - Proiettore anabbagliante con luce di posizione incorporata | 23 - Interruttore luci d'arresto |
| 3 - Proiettore abbagliante | 24 - Masse sul fianchetto anteriore sinistro |
| 4 - Giunzione multipla | 25 - Masse sulla scatola portafusibili |
| 5 - Proiettore fendinebbia (a richiesta) | 26 - Comando indicatore luci di direzione |
| 6 - Predisposizione temporizzatore per tergifari | 27 - Comando luci di posizione, lampeggio, proiettori anabbaglianti e abbaglianti |
| 7 - Plafoniera vano motore | 28 - Scatola portafusibili |
| 8 - Interruttore plafoniera vano motore | 29 - Lampada illuminazione scatola portafusibili |
| 9 - Reostato per attenuazione luci quadro | 30 - Portafusibile volante per fendinebbia (a richiesta) |
| 10 - Lampadina illuminazione quadro | 31 - Alla massa sull'accendisigari |
| 11 - Lampadina spia luci di direzione | 32 - Plafoniera cassetto portaoggetti |
| 12 - Lampadina spia luci di posizione | 33 - Al connettore accendisigari. Ved. N. 39, schema B |
| 13 - Lampadina spia proiettore abbagliante | 33 - All'accendisigari. Ved. N. 46 schema C |
| 14 - Fanalino ripetitore laterale | 34 - Pulsante plafoniera abitacolo (sui montanti porte) |
| 15 - Al morsetto N. 1 connettore accendisigari, ved. N. 40, schema B | 35 - Plafoniera abitacolo |
| 15 - Alla lampada accendisigari. Ved. N. 45, schema C | 36 - Interruttore luce retromarcia |
| 16 - Al morsetto N. 1 connettore accendisigari. Ved. N. 41, schema B | 37 - Lampada luce di direzione posteriore |
| 16 - Al morsetto N. 8 connettore comandi evaporatore. Ved. N. 44, schema C | 38 - Lampada luce di posizione posteriore |
| 17 - Interruttore fendinebbia (a richiesta) | 39 - Lampada luce di arresto |
| 18 - Intermittenza luci simultanee e di direzione | 40 - Lampada luce di retromarcia |
| 19 - Interruttore retronebbia | 41 - Lampada luce retronebbia |
| 20 - Interruttore luci simultanee | 42 - Lampada luce targa |
| 21 - All'interruttore lunotto termico. Ved. N. 23, schema B per vett. con riscaldatore; N. 26, schema C per vett. con condizionatore | |

COLORAZIONE CAVI

N.B.: La sezione dei cavi se non indicata è pari a 0,5 mm².

A : Azzurro	AB : Azzurro-Bianco	GV : Giallo-Verde
B : Bianco	AG : Azzurro-Giallo	HN : Grigio-Nero
C : Arancione	AN : Azzurro-Nero	HV : Grigio-Verde
G : Giallo	AR : Azzurro-Rosso	HR : Grigio-Rosso
H : Grigio	BN : Bianco-Nero	MB : Marrone-Bianco
M : Marrone	BR : Bianco-Rosso	RN : Rosso-Nero
N : Nero	CB : Arancione-Bianco	SB : Rosa-Bianco
R : Rosso	CN : Arancione-Nero	SN : Rosa-Nero
S : Rosso	GN : Giallo-Nero	VB : Verde-Bianco
V : Verde	GR : Giallo-Rosso	VN : Verde-Nero
Z : Viola		



Alfawiki.nl

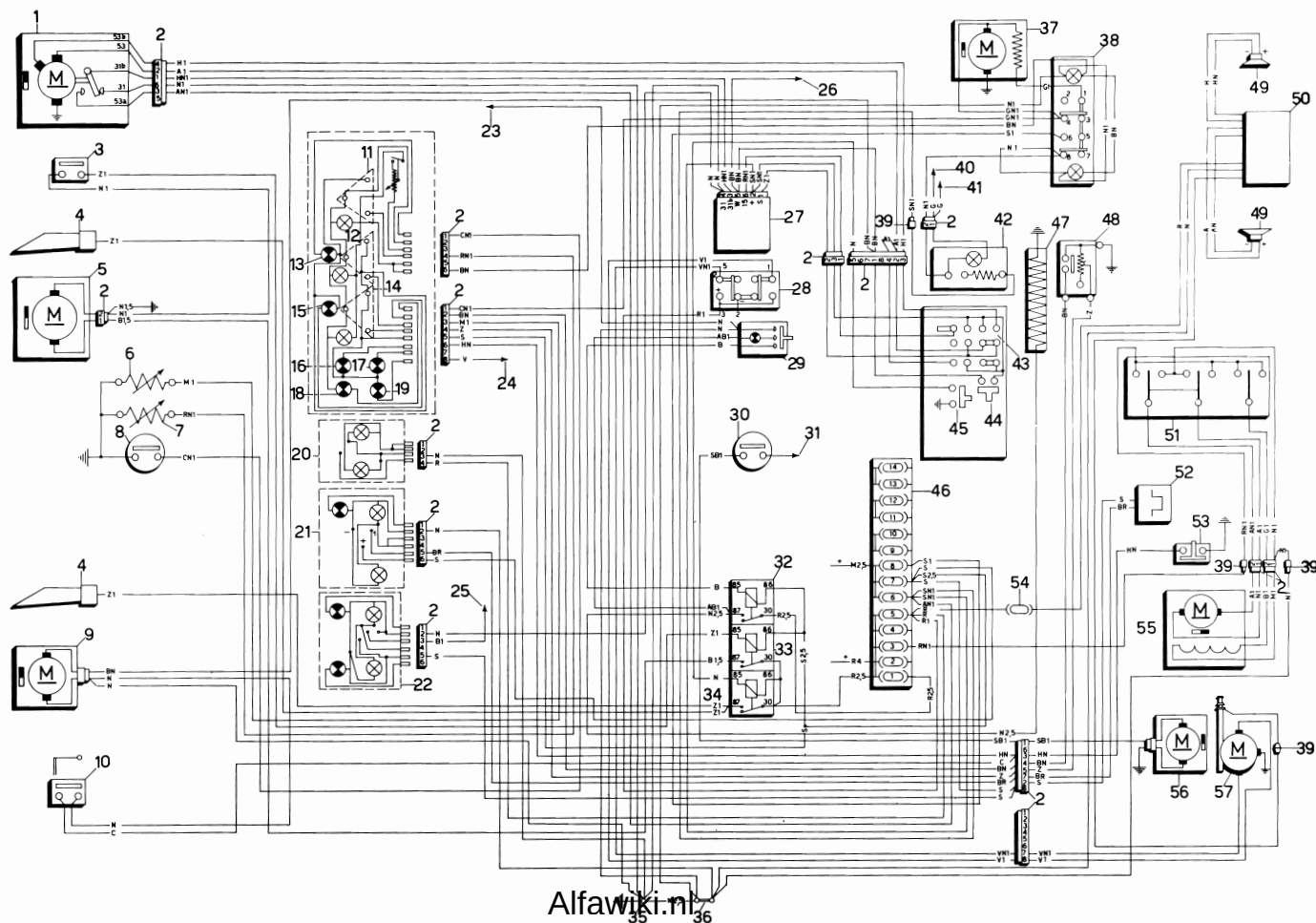
UTILIZZATORI E ACCESSORI SU VETTURA CON RISCALDATORE (SCHEMA B)

- | | |
|--|--|
| 1 - Tergicristallo | 30 - Interruttore inerziale |
| 2 - Giunzione multipla | 31 - Al morsetto 88d del teleruttore combinato. Ved. N. 42, sch. D |
| 3 - Termocontatto per elettroventola raffreddamento motore | 32 - Teleruttore lunotto termico |
| 4 - Avvisatore acustico | 33 - Teleruttore elettroventola raffreddamento motore |
| 5 - Elettroventola raffreddamento motore | 34 - Teleruttore avvisatori acustici |
| 6 - Termistore per indicatore temperatura acqua motore | 35 - Masse sul fianchetto anteriore sinistro |
| 7 - Trasmettitore per indicatore pressione olio | 36 - Masse sulla scatola portafusibili |
| 8 - Termocontatto per spia max temperatura acqua | 37 - Elettroventola abitacolo riscaldatore |
| 9 - Elettropompa lavaparabrezza | 38 - Interruttore elettroventola abitacolo |
| 10 - Contatto spia livello liquido freni | 39 - Giunzione semplice |
| 11 - Indicatore pressione olio | 40 - Al fusibile N. 10. Ved. N. 15, schema A |
| 12 - Indicatore temperatura acqua | 41 - Al morsetto N. 3 connettore quadro. Ved. N. 16, schema A |
| 13 - Lampadina spia max temperatura acqua motore | 42 - Accendisigari |
| 14 - Indicatore livello benzina | 43 - Comando tergicristallo |
| 15 - Lampadina spia riserva benzina | 44 - Comando elettropompa lavaparabrezza |
| 16 - Lampadina spia freno a mano e controllo livello liquido freni | 45 - Comando avvisatori acustici |
| 17 - Lampadina spia eventuale | 46 - Scatola portafusibili |
| 18 - Lampadina spia elettroventola abitacolo | 47 - Lunotto termico |
| 19 - Lampadina spia carica alternatore | 48 - Trasmettitore livello carburante |
| 20 - Orologio | 49 - Altoparlante (a richiesta) |
| 21 - Tachimetro elettronico | 50 - Autoradio (a richiesta) |
| 22 - Contagiri elettronico | 51 - Interruttore specchio retrovisore esterno elettrico |
| 23 - Al morsetto N. 5 interruttore luci simultanee. Ved. 21, sch. A | 52 - Impulsore per tachimetro elettronico |
| 24 - All'alternatore. Ved. N. 17 schema E | 53 - Interruttore freno a mano |
| 25 - Alla bobina. Ved. N. 1, schema E | 54 - Portafusibile volante (a richiesta) |
| 26 - Predisposizione teleruttore ausiliario temporizzatore tergifari | 55 - Specchio retrovisore esterno elettrico |
| 27 - Intermittenza elettronica tergicristallo | 56 - Elettropompa benzina |
| 28 - Interruttore antenna elettrica (a richiesta) | 57 - Antenna elettrica (a richiesta) |
| 29 - Interruttore lunotto termico | |

COLORAZIONE CAVI

N.B.: La sezione dei cavi se non indicata è pari a 0,5 mm².

A : Azzurro	AB : Azzurro-Bianco	GV : Giallo-Verde
B : Bianco	AG : Azzurro-Giallo	HN : Grigio-Nero
C : Arancione	AN : Azzurro-Nero	HV : Grigio-Verde
G : Giallo	AR : Azzurro-Rosso	HR : Grigio-Rosso
H : Grigio	BN : Bianco-Nero	MB : Marrone-Bianco
M : Marrone	BR : Bianco-Rosso	RN : Rosso-Nero
N : Nero	CB : Arancione-Bianco	SB : Rosa-Bianco
R : Rosso	GN : Giallo-Nero	SN : Rosa-Nero
S : Rosa	GR : Giallo-Rosso	VB : Verde-Bianco
V : Verde		VN : Verde-Nero
Z : Viola		



Alfawiki.nl

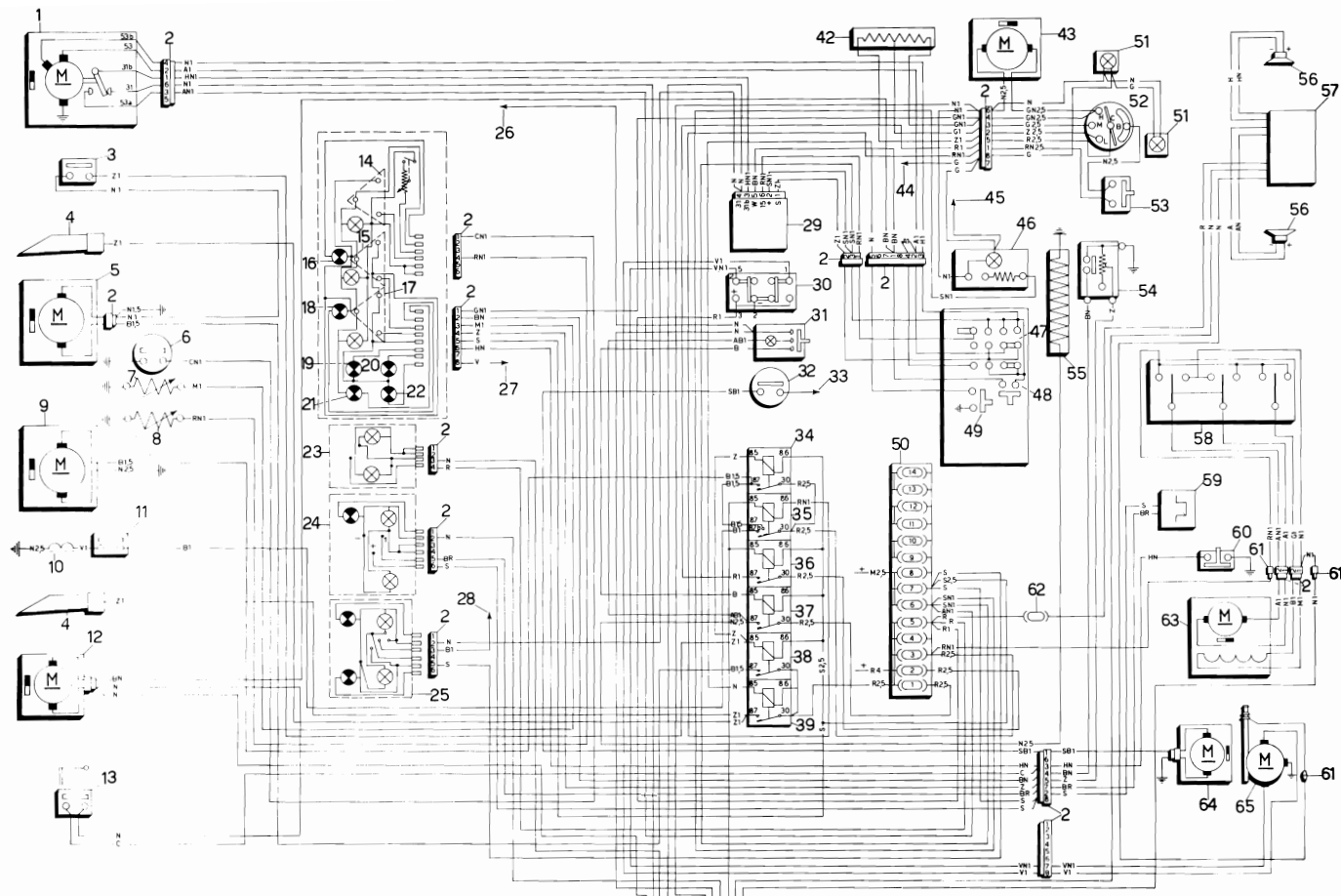
UTILIZZATORI E ACCESSORI SU VETTURA CON CONDIZIONATORE (SCHEMA C)

- | | |
|--|---|
| 1 - Tergicristallo | damento motore ed elettroventola supplementare |
| 2 - Giunzione multipla | 35 - Teleruttore elettroventola supplementare e giunto elettromagnetico compressore |
| 3 - Termocontatto per elettroventola raffreddamento motore | 36 - Teleruttore elettroventola abitacolo |
| 4 - Avvisatore acustico | 37 - Teleruttore lunotto termico |
| 5 - Elettroventola raffreddamento motore | 38 - Teleruttore elettroventola raffreddamento motore |
| 6 - Termocontatto per spia max temperatura acqua | 39 - Teleruttore avvisatori acustici |
| 7 - Termistore per indicatore temperatura acqua motore | 40 - Masse sul fianchetto anteriore sinistro |
| 8 - Trasmettitore per indicatore pressione olio | 41 - Masse sulla scatola portafusibili |
| 9 - Elettroventola supplementare condizionatore | 42 - Resistenza per regolazione velocità elettroventola abitacolo |
| 10 - Giunto elettromagnetico compressore condizionatore | 43 - Elettroventola abitacolo evaporatore |
| 11 - Pressostato per giunto elettromagnetico | 44 - Al morsetto N. 3 connettore quadro. Ved. N. 16, schema A |
| 12 - Elettropompa lavaparabrezza | 45 - Al fusibile N. 10. Ved. N. 15, schema A |
| 13 - Contatto spia livello liquido freni | 46 - Accendisigari |
| 14 - Indicatore pressione olio | 47 - Comando tergicristallo |
| 15 - Indicatore temperatura acqua | 48 - Comando elettropompa lavaparabrezza |
| 16 - Lampadina spia max temperatura acqua motore | 49 - Comando avvisatori acustici |
| 17 - Indicatore livello benzina | 50 - Scatola portafusibili |
| 18 - Lampadina spia riserva benzina | 51 - Lampada illuminazione comandi evaporatore |
| 19 - Lampadina spia freno a mano e controllo livello liquido freni | 52 - Interruttore elettroventola abitacolo |
| 20 - Lampadina spia eventuale | 53 - Termostato a fluido |
| 21 - Lampadina spia elettroventola abitacolo | 54 - Trasmettitore livello carburante |
| 22 - Lampadina spia carica alternatore | 55 - Lunotto termico |
| 23 - Orologio | 56 - Altoparlante (a richiesta) |
| 24 - Tachimetro elettronico | 57 - Autoradio (a richiesta) |
| 25 - Contagiri elettronico | 58 - Interruttore specchio retrovisore esterno elettrico |
| 26 - Al morsetto N. 5 interruttore luci simultanee. Ved. N. 21, sch. A | 59 - Impulsore per tachimetro elettronico |
| 27 - All'alternatore. Ved. N. 17, schema E | 60 - Interruttore freno a mano |
| 28 - Alla bobina. Ved. N. 1, schema E | 61 - Giunzione semplice |
| 29 - Intermittenza elettronica tergicristallo | 62 - Portafusibile volante (a richiesta) |
| 30 - Interruttore antenna elettrica (a richiesta) | 63 - Specchio retrovisore esterno elettrico |
| 31 - Interruttore lunotto termico | 64 - Elettropompa benzina |
| 32 - Interruttore inerziale | 65 - Antenna elettrica (a richiesta) |
| 33 - Al morsetto 88d del teleruttore combinato. Ved. N. 42, sch. D | |
| 34 - Teleruttore funzionamento simultaneo elettroventola raffreddamento motore ed elettroventola supplementare | |

COLORAZIONE CAVI

N.B.: La sezione dei cavi se non indicata è pari a 0,5 mm².

A : Azzurro	R : Rosso	AR : Azzurro-Rosso	GV : Giallo-Verde	SN : Rosa-Nero
B : Bianco	S : Rosa	BN : Bianco-Nero	HN : Grigio-Nero	VB : Verde-Bianco
C : Arancione	V : Verde	BR : Bianco-Rosso	HV : Grigio-Verde	VN : Verde-Nero
G : Giallo	Z : Viola	CB : Arancione-Bianco	HR : Grigio-Rosso	
H : Grigio	AB : Azzurro-Bianco	AWNB : Azzurro-Bianco-Nero	MB : Marrone-Bianco	
M : Marrone	AG : Azzurro-Giallo	GN : Giallo-Nero	RN : Rosso-Nero	
N : Nero	AN : Azzurro-Nero	GR : Giallo-Rosso	SB : Rosa-Bianco	



Alfawiki.nl 41

INIEZIONE BOSCH L-JETRONIC (SCHEMA D)

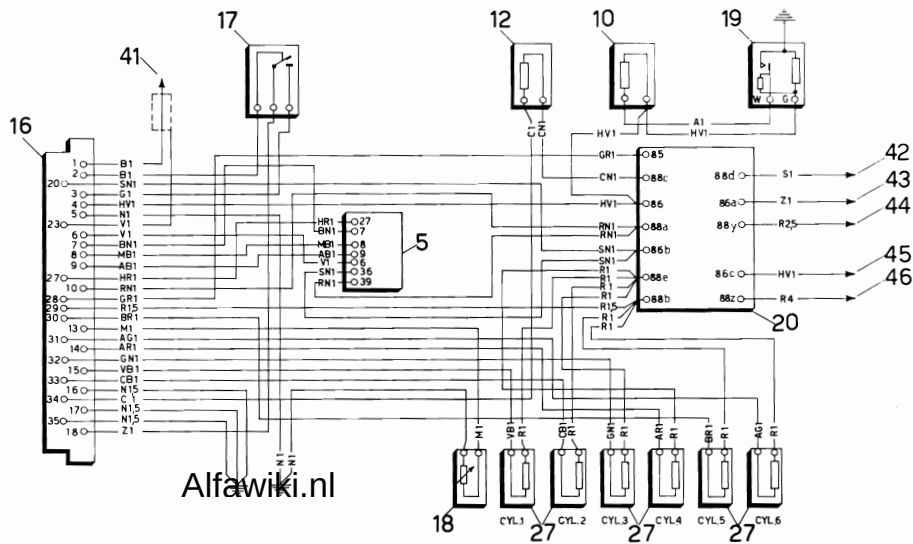
- 5 - Misuratore portata aria
- 10 - Inietture avviamento a freddo
- 12 - Valvola supplemento aria
- 16 - Centralina di comando
- 17 - Interruttore farfalla acceleratore
- 18 - Sensore temperatura motore
- 19 - Termointerruttore a tempo
- 20 - Teleruttore combinato
- 27 - Iniettore

- 41 - Al morsetto 1 bobina. Ved. N. 10, schema E
- 42 - All'interruttore inerziale (per vetture c/riscaldatore vedere N. 31, schema B) (per vetture c/condizionatore vedere N. 33, schema C)
- 43 - Alla giunzione semplice commutatore d'accensione. Ved. N. 11 schema E
- 44 - Al fusibile N. 4 (uscita)
- 45 - Al fusibile N. 7 (entrata)
- 46 - Alla batteria. Ved. N. 15, schema E

COLORAZIONE CAVI

N.B.: La sezione dei cavi se non indicata è pari a $0,5 \text{ mm}^2$.

- | | | | |
|-----------|--------------------|-----------|------------------|
| A | : Azzurro | HR | : Grigio-Rosso |
| B | : Bianco | MB | : Marrone-Bianco |
| C | : Arancione | RN | : Rosso-Nero |
| G | : Giallo | SB | : Rosa-Bianco |
| H | : Grigio | SN | : Rosa-Nero |
| M | : Marrone | VB | : Verde-Bianco |
| N | : Nero | VN | : Verde-Nero |
| R | : Rosso | | |
| S | : Rosa | | |
| V | : Verde | | |
| Z | : Viola | | |
| AB | : Azzurro-Bianco | | |
| AG | : Azzurro-Giallo | | |
| AN | : Azzurro-Nero | | |
| AR | : Azzurro-Rosso | | |
| BN | : Bianco-Nero | | |
| BR | : Bianco-Rosso | | |
| CB | : Arancione-Bianco | | |
| CN | : Arancione-Nero | | |
| GN | : Giallo-Nero | | |
| GR | : Giallo-Rosso | | |
| GV | : Giallo-Verde | | |
| HN | : Grigio-Nero | | |
| HV | : Grigio-Verde | | |



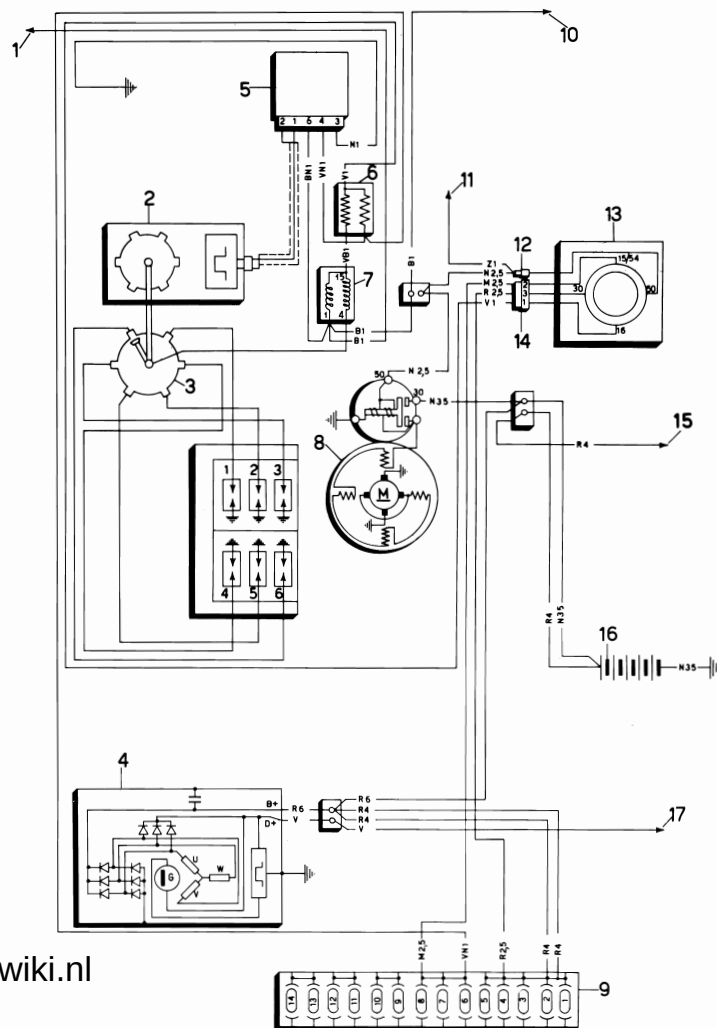
MOTORE (SCHEMA E)

- 1 - Al contagiri elettronico. (Ved. N. 25, schema B per vett. c/riscaldatore e N. 28, schema C per vett. c/condizionatore)
- 2 - Impulsore
- 3 - Distributore magnetico d'accensione
- 4 - Alternatore con regolatore di tensione elettronico incorporato
- 5 - Centralina accensione elettronica
- 6 - Resistenza
- 7 - Bobina
- 8 - Motorino d'avviamento
- 9 - Scatola portafusibili
- 10 - Al morsetto N. 1 centralina di comando iniezione. Ved. N. 41, schema D
- 11 - Al morsetto 86a del teleruttore combinato. Ved. N. 43, schema D
- 12 - Giunzione semplice
- 13 - Commutatore d'accensione
- 14 - Giunzione multipla
- 15 - Al morsetto 88z del teleruttore combinato. Ved. N. 46, schema D
- 16 - Batteria
- 17 - Alla lampadina spia carica alternatore (ved. N. 24, schema B per vett. c/riscaldatore e N. 27, schema C per vett. c/condizionatore)

COLORAZIONE CAVI

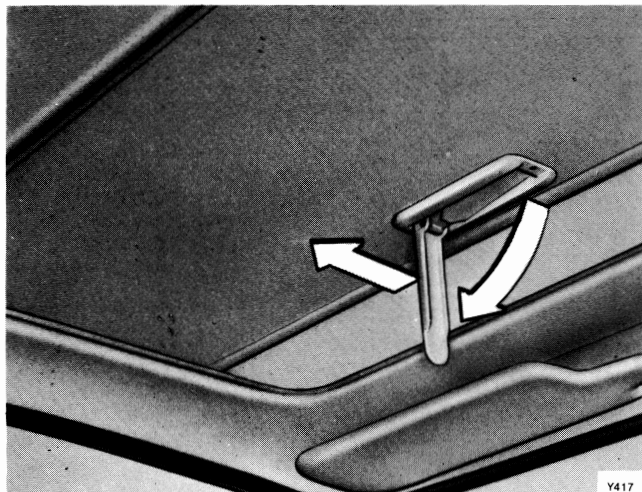
B : Bianco
V : Verde
N : Nero
M : Marrone
R : Rosso
BN : Bianco-Nero
VN : Verde-Nero

N.B.: La sezione dei cavi se non indicata è di 0,5 mm²



Alfawiki.nl

1



Y417

VERSIONE CON TETTO APRIBILE (a richiesta)

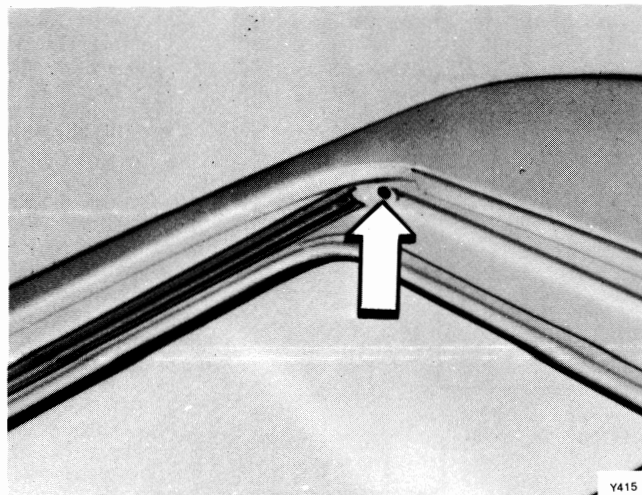
Per aprire il tettuccio, sbloccare la chiusura dello stesso, ruotando verso il basso per 90° la leva (fig. 1).

Successivamente spingere all'indietro il tettuccio.

Per richiudere, spingere completamente in avanti il tettuccio e quindi riportare la leva nella posizione di chiusura.

Accertarsi che il tettuccio sia correttamente bloccato.

2



Y415

Avvertenze

Accertarsi, di tanto in tanto, che i fori per lo scarico dell'acqua disposti nell'intercapedine sotto i bordi del tettuccio (fig. 2) non siano otturati; rimuovere dall'intercapedine qualsiasi corpo estraneo prima di richiudere il tettuccio.

Si raccomanda, quando si parcheggia la vettura o la si lascia comunque incustodita, di richiudere accuratamente il tettuccio; ciò per evitare danni all'interno vettura in caso di perturbazioni atmosferiche, oltre che per ovvii motivi di sicurezza.

LUBRIFICANTI PRESCRITTI			
ORGANI DA LUBRIFICARE	Classificazione	Corrispondenze commerciali	
			
Motore	SAE 10 W/50 API SE	AGIP Sint 2000 SAE 10 W/50	IP Super Motor Oil 10 W/50
Cambio- differenziale	SAE 80 W/90 API GL-5	AGIP F. 1 Rotra MP SAE 80 W/90	IP Pontlax HD SAE 80 W/90
SAE - Society of Automotive Engineers API - American Petroleum Institute			

PNEUMATICI TUBELESS* 195/60 HR 15"				
Pressioni di gonfiamento a gomma fredda in kg/cm ²				
Con cerchi 6 J x 15" CH	Fino a 2 persone		Con 4 persone e 50 kg di bagaglio	
	Anteriori	Posteriori	Anteriori	Posteriori
PIRELLI P 6				
	2	2	2,2	2,5
Pneumatici da neve* 185/65 R 15" M+S				
*Vedere a pag. 42 le avvertenze specifiche per pneumatici Tubeless e da neve				

RIFORNIMENTI		
	kg	Litri
Circuito di raffreddamento Miscela anticongelante Alfa Romeo	-	12
Carburante Capacità serbatoio Riserva carburante Per il buon funzionamento del motore è prescritto l'uso di benzina super con numero di ottano non inferiore a 98	- - -	75 8÷10
Olio Motore (coppa e filtro): a livello massimo* a livello minimo * La quantità indicata è quella necessaria per le sostituzioni periodiche. La capacità totale è pari a	6,000 4,000 6,450	- - -
Cambio-Differenziale	2,570	-

LUBRIFICANTI PRESCRITTI			
ORGANI DA LUBRIFICARE	Classificazione	Corrispondenze commerciali	
			
Motore	SAE 10 W/50 API SE	AGIP Sint 2000 SAE 10 W/50	IP Super Motor Oil 10 W/50
Cambio- differenziale	SAE 80 W/90 API GL-5	AGIP F. 1 Rotra MP SAE 80 W/90	IP Pontiax HD SAE 80 W/90
SAE - Society of Automotive Engineers API - American Petroleum Institute			

PNEUMATICI TUBELESS* 195/60 HR 15"				
Pressioni di gonfiamento a gomma fredda in kg/cm ²				
Con cerchi 6 J x 15" CH	Fino a 2 persone		Con 4 persone e 50 kg di bagaglio	
	Anteriori	Posteriori	Anteriori	Posteriori
PIRELLI P 6	2	2	2,2	2,5
Pneumatici da neve* 185/65 R 15" M+S				
*Vedere a pag. 42 le avvertenze specifiche per pneumatici Tubeless e da neve				

RIFORNIMENTI		
	kg	Litri
Circuito di raffreddamento Miscela anticongelante Alfa Romeo	-	12
Carburante Capacità serbatoio Riserva carburante Per il buon funzionamento del motore è prescritto l'uso di benzina super con numero di ottano non inferiore a 98	- - -	67 8÷10
Olio Motore (coppa e filtro): a livello massimo*	6,000	-
* La quantità indicata è quella necessaria per le sostituzioni periodiche.		
Cambio-Differenziale.	2,570	-

ALFA ROMEO - DIREZIONE ASSISTENZA TECNICA - CENTRO DIREZIONALE - 20020 ARESE (MI)

Public. N. PA 308100000000 - 9/87 a 9/88. Printed in Italy - Tipolito Maggioni

Proprietà riservata - Riproduzione, anche parziale, vietata senza autorizzazione scritta della ALFA ROMEO AUTO S.p.A.



DIREZIONE ASSISTENZA TECNICA

Alfawiki.nl